COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata

Delibera n. 29 del 01/07/2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Determinazioni in merito alla qualificazione delle attività attualmente svolte dalla società Napoli Servizi SpA. Affidamento in regime di in-house providing, per il periodo dal 1° Luglio 2013 al 30 giugno 2018,delle attività in Convenzione ivi compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti. (All. Deliberazione di G.M. n. 476 del 26/06/2013, n. 2 mozione e n. 4 o.d.g., n. 17 emendamenti, parere del Collegio dei Revisori dei Conti, testo coordinato della Convenzione.)

L'anno duemilatredici il giorno 01 del mese di luglio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 V– piano, si riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza timbrata a fianco di ciascun nominativi

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI	P		
1) ADDIO GENNARO	Assente	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
2) ATTANASIO CARMINE	P	26) LORENZI MARIA	P
3) BEATRICE AMALIA	P	27) LUONGO ANTONIO	P
4) BORRIELLO ANTONIO	P	28) MADONNA SALVATORE	P
5) BORRIELLO CIRO	P	29) MANSUETO MARCO	Assente
6) CAIAZZO TERESA	P	30) MARINO SIMONETTA	P
7) CAPASSO ELPIDIO	P	31) MAURINO ARNALDO	P
8) CASTIELLO GENNARO	Assente	32) MOLISSO SIMONA	Assente
9) COCCIA ELENA	P	33) MORETTO VINCENZO	Assente
10) CROCETTA ANTONIO	P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
11) ESPOSITO ANIELLO	Assente	35) NONNO MARCO	Assente
12) ESPOSITO GENNARO	P	36) PACE SALVATORE	P
13) ESPOSITO LUIGI	Assente	37) PALMIERI DOMENICO	Assente
14) FELLICO ANTONIO	Assente	38) PASQUINO RAIMONDO	P
15) FIOLA CIRO	Assente	39) RINALDI PIETRO	P
16) FORMISANO GIOVANNI	P	40 RUSSO MARCO	P
17) FREZZA FULVIO	P	41) SANTORO ANDREA	P
18) GALLOTTO VINCENZO	P	42) SCHIANO CARMINE	Assente
19) GRIMALDI AMODIO	P	43) SGAMBATI CARMINE	P
20) GUANGI SALVATORE	Assente	44) TRONCONE GAETANO	P
21) IANNELLO CARLO	P	45) VARRIALE VINCENZO	P
22) IZZI ELIO	P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
23) LANZOTTI STANISLAO	Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
24) LEBRO DAVID	P	48) ZIMBALDI LUIGI	Assente

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.M. n. 476 del 26/06/2013 avente ad oggetto: Determinazione in merito alla qualificazione delle attività attualmente svolte dalla Società Napoli Servizi spa. Affidamento in regime di in-house providing, per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, delle attività in Convenzione ivi compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti.
Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio, Patrimonio e Trasparenza e la Commissione Patrimonio ha rinviato l'espressione del parere in Consiglio,
Il provvedimento è stato inviato, altresì, al Collegio dei Revisori dei Conti che ha espresso parere favorevole.
Ricorda all'Aula che il provvedimento è stato illustrato dagli Assessori proponenti nel corso della seduta del 28/06.c.a. e che nella seduta odierna si è svolta la discussione generale.(Vedi processo verbale seduta odierna)
Il Presidente comunica all'Aula che sono stati presenti: n.2 mozioni, 33 ordini del giorno e n.43 emendamenti.
Il consigliere Rinaldi propone una breve sospensione dei lavori, per consentire ai capigruppo di lavorare ad una sintesi dei documenti presentati.
Il consigliere Borriello A. richiama, la necessità che l'eventuale accorpamento degli ordini del giorno non prescinda dalla pronuncia del parere di tutti i firmatari.
Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Rinaldi e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con l'astensione del Presidente Pasquino e il voto contrario dei consiglieri Borriello A., Guangi e Moretto.
Il Presidente alle ore 15,15 dichiara sospesa la seduta.
Il Presidente alle ore 17,45 dichiara riaperta la seduta e invita il Dirigente del Servizio Segreteria a procedere all'appello. Alla chiama risultano presenti n. 35 Consiglieri su 48 assegnati **(risultano allontanatisi i consiglieri Borriello C., Castiello, Esposito A., Esposito L., Fellico, Madonna, Mansueto, Mundo e Schiano)**
Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Maurino, Beatrice, e Zimbaldi. Pone all'esame dell'Aula la mozione n.1 a firma del Presidente della commissione Patrimonio ed altri.
L'Assessore Fucito esprime parere favorevole .
Entra in aula il consigliere Madonna (presenti 36)
Il consigliere Varriale chiarisce che si propone l'istituzione di un Osservatorio permanente, attraverso la Commissione patrimonio, per monitorare il lavoro svolto dalla società partecipata.
Il consigliere Santoro ricorda che in Commissione si era arrivati all'accordo di prevedere un organismo che collaborasse con la Commissione Patrimonio.

L'Assessore Fucito ritiene che l'Osservatorio deve essere un organismo aperto all'esterno e che operi nel pieno rispetto del principio di trasparenza senza contrapposizioni. Precisa, inoltre, che essendo una prerogativa del Consiglio Comunale, rimette all'Aula la decisione.

Entra in aula il consigliere Borriello C.(presenti 37)

Il consigliere Borriello A. ribadisce quanto innanzi affermato dall'Assessore Fucito e si chiede come si intende procedere.

Il Presidente pone in votazione la mozione n.1 e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Borriello A. e Santoro e del Presidente Pasquino. **(allegato n.1)**
Il Presidente pone in discussione la mozione n.2 a firma del consigliere Moretto.
Il consigliere Moretto considera improcrastinabile l'approvazione delle modifiche allo statuto della Napoli Servizi, propone che contestualmente sia attivata una consultazione con le organizzazioni sindacali.
L'Assessore Fucito propone una piccola precisazione e esprime parere favorevole.
Il consigliere Pace espone precisazione.
Il Presidente pone in votazione la mozione n. 2 a firma del consigliere Moretto con la precisazione apportata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 2)**

Il Presidente passa all'esame degli ordini del giorno e dichiara che l'o.d.g. n. 2 risulta assorbito dall'o.d.g n.4. Passa all'esame dell'o.d.g. n. 3 a firma del gruppo consiliare IDV .
L'Assessore Palma propone di eliminare nella parte dispositiva le parole da "a prevedere fino a Società Napoli Servizi" e sostituirle con " *affinchè intercedano presso la Società al fine di garantire le formazioni di profili professionali senza oneri aggiuntivi*".
La consigliera Caiazzo condivide le modifiche proposte.
Il Presidente pone in votazione l'o.d.g. n. 3 così come modificato dall'Amministrazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 3)**

Il Presidente pone in discussione l'o.d.g. n. 4 a firma del gruppo consiliare IDV .
L'Assessore Fucito esprime parere favorevole.
Il consigliere Borriello A. propone un emendamento all'o.d.g .
La consigliera Caiazzo interviene contro la modifica proposta .
Il Presidente pone in votazione l'emendamento del consigliere Borriello A. all'o.d.g. n. 4 e, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del Presidente Pasquino. Pone, poi, in votazione l'o.d.g. n.4 a firma del gruppo consiliare IDV e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del consigliere Borriello A. e del Presidente Pasquino. **(allegato 4)**
Il Presidente passa all'esame dell'o.d.g. n. 5 a firma del consigliere Borriello A. ed altri.
L'Assessore Palma propone di sopprimere nella parte impegnativa da " a prevedere fino a Consiglio comunale" sostituendola con " *a tenere o inviare relazioni trimestrali ai Consiglieri Comunali, relazioni previste dall'emanando Disciplinare per il controllo analogo*".
Il consigliere Borriello A. precisa .
Il consigliere Lebro sottolinea che gli interventi dei Consiglieri rendono vano il lavoro prodotto nella riunione dei Presidenti di Gruppo sui documenti presentati.
Il consigliere Borriello A. concorda con la modifica proposta.
L'Assessore Palma precisa che l'eccessiva regolamentazione può deregolamentare.
Il consigliere Borriello A. condivide.
Il Presidente pone in votazione l'o.d.g. n.5 a firma del consigliere Borriello A. e altri così come modificato dall'Amministrazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 5)**

Il Presidente dichiara che gli o.d.g. dal n.6 al n. 33 anche se rafforzano l'atto nel senso dell'utilità pubblica, sono stati ritirati dai proponenti e messi a disposizione dell'Amministrazione. Passa all'esame dell'o.d.g. n. 34 a firma del gruppo consiliare dell'IDV .
L'Assessore Fucito esprime parere favorevole.
Il Presidente pone in votazione l'o.d.g. n. 34 a firma del gruppo consiliare dell'IDV e assistito

dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 6)**
Il Presidente concluso l'esame degli ordini del giorno, passa all'esame dell'emendamento n. 1 a firma del Consigliere Borriello A.
L'Assessore Palma chiarisce che è stata apportata una modifica alla pag. 6.
Il Consigliere Borriello condivide la modifica.
Il Presidente pone in votazione l'emendamento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 1

Alla pag. 6, dopo il punto (O) dell'ultimo ritenuto aggiungere:

Considerato, altresì, che, alla luce dell'esperienza maturata, si rende necessario prevedere la possibilità che alcune attività, fornite dal Comune di Napoli attraverso Napoli Servizi a favore di Enti, Organismi e Organizzazioni privati, siano remunerate direttamente da detti soggetti, nei limiti del 10%, previo assenso dell'Amministrazione controllante. **(allegato 7)**

Il Presidente passa all'emendamento n. 2, che vede come primo firmatario il Consigliere Moretto.

Il Consigliere Moretto spiega il periodo da aggiungere alla pag 7 deve intendersi apposto al termine dei punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d , 1.e, 1.f, 1.g. Pertanto, gli emendamenti dal n. 2 al n. 8 vengono accorpati in un unico documento .

Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Coccia e del Presidente Pasquino l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 2

Alla pagina 7 punto 1. a dopo la parola stesso aggiungere:

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pagina 7 punto 1 b dopo la parola governativi aggiungere:

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pag. 7 punto 1. c dopo la parola costituzionale aggiungere:

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pag. 7 punto 1. d dopo la parola stessa aggiungere :

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pag. 7 punto 1. e dopo la parola criminalità aggiungere :

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pag. 7 punto 1 f. dopo la parola comune aggiungere :

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pag. 7 punto 1 g. dopo la parola materia aggiungere:

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.**(allegato 8)**

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 9 che vede come primo firmatario il Consigliere Moretto.
L Assessore Fucito esprime parere contrario.
Intervengono nel merito il Consigliere Moretto, nuovamente l' Assessore Fucito, i Consiglieri Moretto, che ribatte, il Consigliere Iannello e, da ultimo l'Assessore Palma.

Il Presidente Pasquino sintetizza le posizioni degli intervenuti e propone un'ulteriore modifica, accolta dal Consigliere Moretto.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento, cosi' modificato ed , assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 3

Alla pagina 7 punto 1. H. dopo la parola verticale aggiungere: sarà garantito dall'economicità della convezione. **(allegato 9)**
Il Presidente passa agli emendamenti contrassegnati con i numeri 9.1 e 9.2.
L'Assessore Fucito non li ritiene pertinenti.
Il Consigliere Santoro spiega le motivazioni che lo hanno indotto a presentare i documenti in parola e si dichiara disposto a ritirarli, purchè vengano recepiti nel loro contenuto dall'Amministrazione.
L'Assessore Fucito si dichiara d'accordo.
Il Consigliere Santoro li ritira.
Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 10, a firma del Consigliere Moretto, che lo ritira.
Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 11.
L'Assessore Fucito esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento ed , assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Santoro e del Presidente Pasquino, emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 4

Aggiungere dopo il punto 4 del deliberato, pag. 7, il punto 5 e di conseguenza rinumerare gli altri punti a seguire – del seguente tenore : Dare atto e rendere noto che la Napoli Servizi S.p.A. è una Società di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L.n. 95 del 2012. **(allegato 10).**

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 12 a firma del Consigliere Moretto che lo ritira.
Il Presidente passa ad un emendamento tecnico recante il 33bis a firma del Presidente della Commissione Bilancio, sul quale il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole.
L'Assessore Palma esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento per la parte relativa all'integrazione del deliberato in oggetto ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e la non partecipazione al voto del Gruppo Fratelli d'Italia, l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 5

Aggiungere, dopo il punto 9 della parte dispositiva della deliberazione richiamata in epigrafe, quanto segue:

9 bis **dare atto** che le somme di cui ai precedenti punti 8 e 9 non sono comprensive degli eventuali interessi quantificati ai sensi dell'articolo 17 dello schema di Convenzione di cui all'allegato 1, quantificati, in via preventiva e cautelativa e sulla scorta delle necessarie verifiche circa gli eventuali interessi dovuti da parte Dirigente competente, sulla scorta delle somme contenute nel budget 2013 della società approvato dall'Assemblea dei soci in € 3.500.000,00/anno
9 ter **dare atto** che le somme di cui al precedente punto 9 bis con riferimento al Bilancio di Previsione annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 troveranno copertura in apposito stanziamento all'intervento di spesa 1.01.08.08. **(allegato 11)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento contrassegnato con il n. 11.1

Il Presidente, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione ,lo pone in votazione ed , assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e della Consigliera Coccia , l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 6

Alla pag.8 della parte dispositiva, dopo il punto 10 aggiungere il seguente punto 10 bis:

autorizzare, altresì, che, alla luce dell'esperienza maturata, si rende necessario prevedere la possibilità che alcune attività, fornite dal Comune di Napoli attraverso Napoli Servizi a favore di Enti, Organismi e Organizzazioni privati, siano remunerate direttamente da detti soggetti, nei limiti del 10%, previo assenso dell'Amministrazione controllante. **(allegato 12)**

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 12 a
L'Assessore Fucito esprime parere favorevole.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento ed , assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 7

Alla pag. 8 punto 11, dopo la parola procedimento aggiungere : senza ulteriori costi.**(allegato 13)**
Il Presidente passa all'esame degli emendamenti contrassegnati con i numeri 13 e 14 a firma del Consigliere Moretto, che li ritira.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento contrassegnato con il n. 15
Il Consigliere Moretto lo illustra.
L'Assessore Fucito propone modifiche.
Il Consigliere Moretto le condivide.
Il Presidente, lo pone in votazione ed , assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Attanasio e del Presidente Pasquino l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 8

Alla pag. 8 istituire il punto 12 bis : L'affidamento delle attività svolte dalla Napoli Servizi, escludono l'utilizzo di strutture del Patrimonio comunale ed attrezzi e mezzi del Comune di Napoli. Per le strutture aggiuntive ed autonome alla fattispecie di cui all'articolo 22 della Convenzione, Napoli Servizi si accollerà l'onere delle utenze.
Le eventuali attribuzioni patrimoniali del Comune devono essere concesse con regolare delibera di proposta al Consiglio Comunale. **(allegato 14)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento contrassegnato con il n. 16
L'Assessore Fucito esprime parere contrario.
Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'emendamento è stato respinto con l'astensione del Presidente Pasquino.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 17 a firma del Consigliere Lebro e recepito il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione, ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 9

All'articolo 2, comma 1 lett. a) della Convenzione con la Società in house Napoli Servizi S.p.A., aggiungere il punto (VI) l"istituzione di piu' sportelli informativi territoriali, in particolare dove insiste una maggiore presenza di immobili di ERP, dedicati a fornire assistenza agli assegnatari degli immobili di proprietà comunale. **(allegato 15)**

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il n. 18.

Intervengono nel merito i Consiglieri Nonno, Borriello Antonio e l'Assessore Fucito
Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'emendamento è stato approvato all'unanimità

Emendamento n. 10

All'Articolo 2 comma c iii aggiungere : compreso la potatura degli alberi dei parchi e dei cimiteri ed il taglio dell'erba sia dei parchi che dei cimiteri cittadini e la relativa manutenzione degli stessi.

Su tale attività qualora le articolazioni comunali preposte non fossero nella condizione di rendere adeguatamente il Servizio, comunque nell'ottica dell'organica collaborazione, si potrà ricorrere all'affidamento a Napoli Servizi. **(allegato 16)**

Il Presidente passa agli emendamenti contrassegnati con i numeri 19, 20, 21, 22, 23,24,25,che

vengono ritirati dal Consigliere Moretto.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 26
L'Assessore Fucito esprime parere favorevole, con modifica.
Il Presidente lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento di seguito indicato:

Emendamento n. 11

Articolo 6 (Piano attuale delle attività) al punto 5 sostituendo le parole fino a saturazione delle risorse umane disponibili con le parole :con tutte le risorse umane disponibili. **(allegato 17)**

Il Presidente passa agli emendamenti contrassegnati con i numeri 27 e 28 che vengono ritirati dai proponenti.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero 29, a firma del Consigliere Borriello.
Il proponente spiega che l'emendamento è stato riformulato.
Intervengono nel merito **l'Assessore Fucito ed i consiglieri Lebro , Esposito G. e Grimaldi.**

Il Presidente Pasquino esprime la sua opinione nel merito.
Intervengono nuovamente il **consigliere Grimaldi,il consigliere Esposito G.,ed il Presidente** che legge l'emendamento, con un ulteriore modifica.

Sulla nuova formulazione intervengono **la consigliera Coccia, il Consigliere Grimaldi** ed il **consigliere Borriello A**, che chiede che la votazione venga svolta per parti separate..

Il consigliere Esposito G. propone di non modificarlo e lasciare, poi, che la questione venga risolta nel costituendo disciplinare.
Il Presidente, pertanto, pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato , a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Grimaldi, Beatrice, Lorenzi e del Presidente Pasquino, l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 12
All'art. 8 dopo il punto 2 aggiungere il seguente punto:

All'uopo sarà redatto un elenco di professionisti che, previo interpello da pubblicare anche sul sito del Comune verrà utilizzato dal Servizio Avvocatura del Comune di Napoli e da Napoli Servizi, per scegliere professionisti da incaricare con lo scorrimento rigido dell'elenco. I professionisti che chiedono l' iscrizione devono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge e dal codice deontologico di categoria. **(allegato 18)**
Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 30.
Recepito il parere negativo dell'Amministrazione lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del Presidente Pasquino e del Consigliere Santoro.
Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 31, che viene ritirato dai proponenti.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 32.
Il Consigliere Russo legge il documento riformulato.

Il Presidente, recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 13

Inserire a pag. 9 della Convenzione articolo 12" Disciplinari di dettaglio" dopo il punto 1 il punto 1 bis " Le delibere di Giunta di approvazione del Programma Pluriennale di esercizio ed il Piano Annuale delle Attività verranno inviate al Consiglio affinchè lo stesso possa proporre, nell'ambito delle funzioni di indirizzo e di controllo, indicazioni inerenti tali Piani e consequenziali disciplinari.
(allegato 19)

Il Presidente passa agli emendamenti contrassegnati con i numeri 33 e 34, che vengono ritirati dai proponenti.

Il Presidente ritorna all'emendamento tecnico,contrassegnato con il numero 33 bis,dando lettura della prima parte relativa allo schema di convenzione.

Lo pone in votazione, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino del consigliere Frezza, con il voto contrario del consigliere Santoro e con la mancata partecipazione al voto del Gruppo Fratelli d'Italia, l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 14

Rinominare l'articolo 17 della Schema di Convenzione di cui all'allegato n. 1 aggiungendo, dopo l'espressione" Liquidazione fatture ", l'espressione "ed eventuali interessi".

aggiungere dopo il comma 1 del medesimo articolo 17 i seguenti ulteriori commi:

2) Le Parti inoltre- in ragione del regime in house providing esistente tra le stesse, dell'assimilazione della Società a soggetto pubblico in forza della derivazione inter-organica sussistente tra la stessa ed il Comune, nonché dell'esclusività del rapporto esistente tra le Parti in ragione del già citato rapporto di in house providing-concordano espressamente che, in caso di eventuale ritardato pagamento delle fatture rispetto ai termini di cui al comma precedente, il Comune riconoscerà alla Società gli interessi quantificati nella misura di legge e nei limiti degli oneri finanziari eventualmente sostenuti e documentati da Napoli Servizi.

Ricorrendone il caso, quindi la società provvede ad addebitare trimestralmente, ai sensi, dell'articolo 15 comma 1, del DPR 633/ 1972 gli interessi quantificati ai sensi del comma precedente, emettendo idoneo documento fiscale. **(allegato 20)**

Il Presidente passa all' emendamento contrassegnato con il numero 35 che viene ritirato dai proponenti.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 36, che vede come primo firmatario il Consigliere Moretto.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, all'unanimità, l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 15

All'articolo 21 Punto 1 dopo la parola qualificato aggiungere : e specializzato inquadrato nei profili e nelle declaratorie previste dal C.C.N.L. di riferimento. **(allegato 21)**

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 37, che vede come primo firmatario il Consigliere Moretto.

Recepito il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori

accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, all'unanimità, l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 16

All'articolo 21 Punto 2 dopo la parola logo della Napoli Servizi, aggiungere : e regolarmente approvata dagli organismi preposti alla verifica degli indumenti ed utensili di cui alla legge 626 e successive modifiche, agli operatori saranno consegnati per ogni anno solare 2 divise estive e due divise invernali e/o tute da lavoro ed accessori, oltre agli strumenti anti-infortuni previsti dalla mansione svolta. **(allegato 22)**

Il Presidente passa agli emendamenti contrassegnati con i numeri 38 e 39 , del Gruppo Fratelli d'Italia, che vengono ritirati dai proponenti.
Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 40, che vede come primo firmatario il Consigliere Moretto.
L'Assessore Fucito esprime parere favorevole, ma propone una lieve modifica, in linea con l'ordine del giorno in precedenza approvato.
Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, all'unanimità, l'emendamento di seguito riportato:

Emendamento n. 17

Articolo 23 (Clausole contrattuali) Punto 1 rigo 3 eliminare " si applicano automaticamente " sostituire con: si comunicano alla Napoli Servizi le seguenti disposizioni che saranno applicate successivamente alla consultazione sindacale delle OO.SS. sia maggiormente rappresentative a livello nazionale e che comunque presenti nella Napoli Servizi con propri iscritti alla data della delibera n. 476 del 26/06/2013. **(allegato 23)**

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 41, che vede come primo firmatario il Consigliere Borriello.
Il Consigliere Borriello ritiene che l'emendamento vada riformulato, chiede la consulenza nel merito del Consigliere Crocetta.
Il Consigliere Crocetta illustra le modificazione che si intendono apportare.
L'Assessore Palma esprime parere negativo alle eventuali modifiche, non in linea con quanto previsto dal Decreto 174/2012.
Intervengono nel merito i Consiglieri Esposito G., Coccia, l'Assessore Fucito ed il Segretario Generale, che esprime parere negativo.
Il Presidente pone in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e dei Consiglieri Santoro e Frezza.

Il Presidente terminato l'esame degli emendamenti, cede la parola ai Sigg. Consiglieri per dichiarazioni di voto.
Si allontana il **Consigliere Nonno ed il Presidente Pasquino, assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(Presenti 35)**
Il Consigliere Santoro preannuncia il proprio voto contrario , ritiene che la delibera non faccia chiarezza, rimanda tutte le decisioni al successivo disciplinare.

Rientra **il Presidente Pasquino, che riassume la conduzione dell'Aula ed il Consigliere Nonno, si allontanano i Consiglieri Guangi, Zimbaldi e Fiola.(Presenti 34)**

Il Consigliere Moretto preannuncia che il suo Gruppo non parteciperà al voto ed esprime alcune critiche all'atto.
Si allontanano i Consiglieri Nonno e Moretto (Presenti 32)

Il Consigliere Borriello A. si esprime a favore dell'atto, si augura che quanto è stato deciso per la Napoli Servizi venga fatto anche per le altre partecipate.

Pertanto il Consiglio

Premesso che

(a) Napoli Servizi Spa è società partecipata al 100% dal Comune di Napoli ed opera nei settori previsti dall'articolo 3 del suo Statuto in regime di *in-house providing*, svolgendo la propria attività prevalente in favore di detto Comune ed essendo soggetta al c.d. *controllo analogo* da parte di quest'ultimo;

(b) i servizi svolti da Napoli Servizi sono stati regolati da una apposita Convenzione, approvata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 20 del 13.10.2009, venuta a scadenza il 30.09.2012;

(c) in occasione dell'intervenuta scadenza del periodo dedotto nella convenzione di cui alla lettera precedente, la Giunta, con propria Delibera n. 731 del 01.10.2012, ha proposto al Consiglio Comunale un rinnovo in proroga del rapporto già esistente fino al 30.06.2013, in considerazione del quadro normativo vigente, riservandosi di procedere all'alienazione della propria partecipazione societaria, anche in ragione del disposto di cui all'articolo 4 del DL 95/2012 e ss.mm.ii.;

Premesso inoltre che

(d) la Giunta – nel proporre al Consiglio Comunale con Delibera n. 846 del 23.11.12, l'adesione alle Procedure di Riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis e ss. del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. – ha adottato uno specifico documento strategico per il "*Riassetto societario partecipazioni comunali*", comprendente un "*Piano ristrutturazione società controllate – DL 95/2012 art. 4 comma 3-sexies*" con il quale è stato significativamente ridefinito e modificato l'indirizzo in precedenza assunto con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 731/2012, prevedendo sia il mantenimento di una partecipazione in Napoli Servizi, sia una significativa estensione del suo ambito di attività (con particolare riferimento, tra l'altro, alla gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare);

(e) di quanto ricordato alla lettera precedente, il Consiglio Comunale ha tenuto conto anche in sede di approvazione – intervenuta con Delibera n. 48 del 29.11.2012 – della citata proposta formulata con la richiamata Delibera di Giunta n. 731/2012, approvando in tale occasione apposito emendamento, volto alla maggiore armonizzazione del citato rinnovo in proroga della Convenzione con la società Napoli Servizi, rispetto a quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale nell'aderire alla richiamata Procedura di Riequilibrio Finanziario, adesione intervenuta in via definitiva con la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2012;

Premesso ancora che

(f) la Giunta Comunale, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con le ricordate deliberazioni n. 48/2012 e n. 58/2012, con propria Delibera n. 1034 del 31.12.2012, nel confermare l'intendimento di procedere all'affidamento della gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare a Napoli Servizi, ha parimenti inteso avviare, alla luce delle disposizioni normative all'epoca vigenti, un complessivo percorso di definizione del futuro assetto di Napoli Servizi, stabilendo:

(f.1) un regime transitorio per la gestione di detto patrimonio immobiliare, nelle more del perfezionamento del previsto affidamento alla Società;

(f.2) l'affidamento a Napoli Servizi, entro il 30 marzo 2013, del citato servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare del comune di Napoli;

(f.3) una specifica istruttoria relativa ai servizi svolti dalla Società, volta all'individuazione delle attività eventualmente prive del carattere di "*interesse generale*" rilevante ai fini dell'articolo 4 del DL 95/2012 e ss.mm.ii. e dell'esclusione dagli obblighi previsti dai commi 1 e 2 del medesimo articolo;

(f.4) l'indizione, entro il 30.6.2013, di apposita procedura di evidenza pubblica per la cessione dell'eventuale ramo di azienda dedicato allo svolgimento di attività prive del citato carattere di "*interesse generale*";

(f.5) l'indizione, entro il 31.12.2014, di una apposita "*gara a doppio oggetto*" per la cessione di una quota della società (già espunta delle eventuali attività prive di "*interesse generale*"), il tutto al fine del rispetto del comma 8 dell'art. 4 del DL 95/2012, nella formulazione all'epoca vigente;

Dato atto che

(g) successivamente all'adozione degli atti richiamati nelle lettere precedenti delle premesse, il contesto operativo e giuridico-normativo ha subito significative modificazioni, essendo, tra l'altro, intervenuta:

(g.1) la modifica del comma 8 dell'articolo 4 del DL 95/2012, modifica (vigente dal 19.12.2012) che non ha più reso normativamente obbligatoria l'indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di interesse generale che, a partire dal 1 gennaio 2015 abbiano un valore economico superiore alla soglia dei 200.000 euro;

(g.2) l'approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale del Comune, giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.01.2013, con il quale sono stati definiti impegnativi obiettivi di contenimento delle spese e di incremento delle entrate disponibili per il perseguimento dello strutturale risanamento della situazione economico-finanziaria dell'Ente;

(g.3) l'emanazione del DL 69 del 21 giugno 2013 che nel recare disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia all'art. 49 prevede la proroga e il differimento dei termini in materia di spending review.

Considerato che

(h) anche alla luce delle specificità e modifiche ricordate, onde addivenire, nel solco degli indirizzi già formulati dal Consiglio Comunale, ad una complessiva definizione del percorso di sviluppo ed evoluzione del rapporto tra Comune di Napoli e Napoli Servizi, nonché al fine del rispetto della normativa vigente, si rende necessario e opportuno:

(h.1) assumere determinazioni in merito alla qualificazione delle diverse tipologie di attività già svolte dalla Società, ovvero oggetto di futuri previsti affidamenti, ai fini dell'applicazione dell'articolo 4 del DL 95/2012 e ss.mm.ii. ed in merito all'eventuale attribuzione a dette attività della qualifica di "*interesse generale*";

(h.2) assumere determinazioni in merito alla continuazione delle attività attualmente svolte da Napoli Servizi, anche in ragione dell'approssimarsi della scadenza del periodo di affidamento in proroga;

(h.3) assumere determinazioni in merito all'affidamento del servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, di cui alla già citata Delibera di Giunta Comunale n. 1034/2012;

(h.4) apportare le opportune modifiche allo statuto societario;

(h.5) differire al secondo semestre del 2013 determinazioni in merito all'acquisizione di ulteriori rami di azienda e/o attività previste nel documento strategico di cui alla precedente lettera (d).

Rilevato che

(h.6) in merito alla caratterizzazione delle attività svolte da Napoli Servizi come dotate del carattere dell'*interesse generale*, il Consiglio Comunale si è già pronunciato con propria Deliberazione n. 11 del 6.5.2009, allorquando è stato espressamente stabilito che "*sussistono i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della legge 244/2007 (finanziaria per il 2008) per l'autorizzazione ai sensi del comma 28 della stessa legge, del mantenimento della partecipazione nella società Napoli Servizi S.p.A., in quanto strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali e/o per assicurare la produzione di beni e/o servizi di interesse generale*";

Dato atto che

(h.7) la nozione di "*interesse generale*", così come richiamata dall'art. 4 del DL 95/2012 e ss.mm.ii., non trova una definizione espressa nel diritto positivo interno, ma si configura come istituto giuridico di derivazione comunitaria i cui contorni sono tracciati, tra l'altro:

(h.7.i) dalla "*Comunicazione sui Servizi di interesse generale*" della Commissione Europea del 1996, successivamente integrata nel 2001;

(h.7.ii) dal "*Libro Verde sui Servizi di Interesse generale*" del 2003;

(h.7.iii) dal "*Libro Bianco sui servizi di Interesse generale*" del 2004;

(h.7.iv)dalla Direttiva 2006/123/CE;

(h.8) l'insieme dei riferimenti sopra richiamati si esprime nel senso che per "*Servizi di interesse generale si intendono i servizi la cui fornitura, remunerata o meno, è ritenuta d'interesse generale dalle autorità pubbliche e che sono soggetti, in quanto tali, a determinati obblighi di servizio pubblico*";

(h.9) la giurisprudenza comunitaria ha riconosciuto la "*variabilità*" e "*contestualità*" della qualificazione di "*interesse generale*" dei servizi, rimanendo l'attribuzione di tale qualificazione demandata alle determinazioni espresse dell'autorità pubblica di volta in volta competente;

(h.10) la citata Direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno, inoltre, ha espressamente stabilito, all'articolo 4, punto 8, che detti servizi possono essere sottratti al

meccanismo concorrenziale per "*motivi imperativi di interesse generale*", ovvero per "*motivi riconosciuti come tali dalla giurisprudenza della Corte di giustizia, tra i quali: l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale, la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori, l'equità delle transazioni commerciali, la lotta alla frode, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, la salute degli animali, la proprietà intellettuale, la conservazione del patrimonio nazionale storico ed artistico, gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale*";

(h.11) l'Amministrazione comunale può, quindi, esprimersi in merito alle attività che, alla luce delle peculiarità proprie della comunità amministrata, nonché delle congiunture socio-economiche esistenti, possono considerarsi di "*interesse generale*";

Preso atto che

(i) attualmente Napoli Servizi svolge attività riguardanti:

(i.1) le attività di supporto all'infanzia e all'istruzione primaria e secondaria, tra le quali:

(i.1.i) attività di *facility management* nei circoli didattici e negli asili nido comunali;

(i.1.ii) attività svolte attraverso il personale dotato della qualifica di "operatore scolastico";

(i.1.iii) attività di presidio dell'agibilità e sicurezza, sia edilizia che sanitaria, degli edifici scolastici, anche attraverso il supporto nella gestione della "anagrafe dell'edilizia scolastica";

(i.2) l'igiene ed il decoro urbano, tra le quali:

(i.2.i) cura del verde pubblico e tutela dell'igiene pubblica di parchi e giardini;

(i.2.ii) attività di derattizzazione, disinfestazione, sanificazione e deblattizzazione;

(i.2.iii) spazzamento ed igiene di parchi e cimiteri;

(i.2.iv) spazzamento ed igiene di mercati pubblici;

(i.2.v) interventi di pulizia straordinaria a tutela dell'igiene e sanità di luoghi e strutture pubbliche;

(i.3) la viabilità e sicurezza stradale, tra le quali:

(i.3.i) il servizio di "ausiliari del trasporto";

(i.3.ii) il servizio di "pronto intervento stradale";

(i.3.iii) il servizio di intervento su pavimentazioni in pietra ed arredi urbani;

(i.4) la gestione del territorio, sia in ottica urbanistica, sia culturale, tra le quali:

(i.4.i) attività di supporto per la gestione del "condono edilizio";

(i.4.ii) servizi di "geo-localizzazione";

(i.5) la cultura e ed il settore socio-sportivo, tra le quali:

(i.5.i) attività di "promozione culturale";

(i.5.ii) *facility management* in impianti sportivi centrali e periferici;

(i.5.iii) servizi volti alla fruibilità del patrimonio immobiliare pubblico e/o di interesse storico-artistico, anche attraverso attività di guardiania, custodia, pulizia e decoro;

(i.6) la trasparenza ed *accountability* dell'azione amministrativa pubblica, tra le quali il supporto alla gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

(i.7) il *facility management* delle sedi istituzionali e degli uffici pubblici;

(j) l'Amministrazione comunale, con gli atti già precedentemente ricordati, ha espresso l'intenzione di procedere all'affidamento a Napoli Servizi del servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli;

Considerato che

(j.1) alla luce del contesto normativo generale, degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Comunale nel corso del tempo, della congiuntura socio-economica cittadina, nonché della peculiare situazione di difficoltà finanziaria propria dell'Ente, è intenzione dell'Amministrazione Comunale considerare di "*interesse generale*", tra l'altro, i servizi e le attività che incidono su:

(j.1.i) l'igiene ed il decoro urbano, al fine di garantire una sempre migliore qualità del tessuto urbano, finalizzata allo sviluppo socio-economico dello stesso;

(j.1.ii) la viabilità e la sicurezza stradale, anche in considerazione della perdurante "emergenza traffico", in passato certificata da specifici provvedimenti governativi;

(j.1.iii) la cura dell'infanzia e l'istruzione, quali diritti tutelati da normativa primaria, nonché di rango costituzionale;

(j.1.iv) la gestione del territorio, quale strumento fondamentale ed imprescindibile di governo della comunità e di sviluppo economico della stessa;

(j.1.v) lo sviluppo culturale e socio-sportivo locale, anche in considerazione dell'alto livello di esclusione sociale e della stretta correlazione tra dette attività e la lotta alla dispersione scolastica ed alla micro e macro-criminalità;

(j.1.vi) la trasparenza e l'*accountability* dell'azione amministrativa pubblica, considerata dall'amministrazione comunale quale valore fondamentale e fondante del vivere comune;

(j.1.vii) l'edilizia pubblica, anche in ragione della perdurante emergenza abitativa cittadina, nonché della tutela costituzionale del diritto alla casa, confermata e declinata dalla legislazione nazionale e regionale pertinente in materia;

(j.1.viii) il riequilibrio economico-finanziario dell'Ente Comune di Napoli, indispensabile per un efficace *governance* locale e la creazione di processi virtuosi di sussidiarietà orizzontale e verticale;

Dato atto che

(k) ove si procedesse all'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento ad un eventuale operatore di mercato, sarebbe necessario, alternativamente:

(k.1) incrementare le somme poste a "base d'asta" rispetto a quelle attualmente attribuite alla società Napoli Servizi Spa, dovendosi prevedere una remunerazione del capitale investito ed un utile di impresa, attualmente espressamente esclusi dal meccanismo Convenzionale che regola l'affidamento di detti servizi;

(k.2) consentire una diminuzione dei livelli occupazionali e/o salariali, onde rendere compatibili le risorse economiche disponibili con il livello di servizi richiesti;

(l) nell'ipotesi di cui alla precedente lettera k, l'Amministrazione comunale dovrebbe garantire, ai sensi della vigente normativa, il tempestivo pagamento dei corrispettivi riconosciuti, non potendo ricorrere ai margini di flessibilità gestionale consentiti dall'affidamento in regime di *in-house*

providing ad un soggetto sottoposto al c.d. *controllo analogo*, determinandosi, in mancanza, significativi oneri a titolo di "interessi moratori";

Rilevato che

(m) è stato predisposto uno schema di Convenzione per regolamentare i rapporti tra la Società ed il Comune di Napoli a partire dal 01.07.2013, il tutto, sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in ipotesi di continuità delle attività fin ora svolte e di implementazione delle stesse attraverso l'affidamento del servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare;

Ritenuto che

(n) alla luce della trasversalità ed estrema varietà delle competenze da affidarsi alla Napoli Servizi, secondo quanto specificato in precedenza, competenze che interessano in pratica tutti i settori dell'Amministrazione Comunale, nonché per l'obiettiva esigenza di operare una efficace attività di controllo sullo svolgimento della nuova Convenzione, sia necessario prevedere la costituzione di una apposita struttura in appoggio al Responsabile del Procedimento che coordini a livello centrale le attività previste dalla Convenzione, ne curi gli adempimenti amministrativi consequenziali e si ponga da interfaccia unica ed indispensabile con i vari uffici comunali che fruiscono dei servizi in parola;

(o) per quanto al punto che precede, al fine di consentire l'effettuazione dei controlli operativi e tecnici sull'attività prestata dalla Napoli Servizi, è necessario assicurare il continuo interscambio di informazioni tra i responsabili delle richiamate Strutture comunali che si avvalgono dei servizi previsti ed il Responsabile del costituendo ufficio di coordinamento, anche prevedendo la stipula di specifici disciplinari tecnici di dettaglio;

Considerato, altresì, che, alla luce dell'esperienza maturata, si rende necessario prevedere la possibilità che alcune attività, fornite dal Comune di Napoli attraverso Napoli Servizi a favore di Enti, Organismi e Organizzazioni privati, siano remunerate direttamente da detti soggetti, nei limiti del 10%, previo assenso dell'Amministrazione controllante.

Visti

(p) il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

(q) l'art. 4 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii. intervenute con DL n° 69 del 21 giugno 2013;

(r) gli ulteriori documenti, atti, provvedimenti, leggi e regolamenti richiamati nelle premesse che precedono.

Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell'atto, nonché il parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale e le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.M. n. 476 del 26/06/2013

D E L I B E R A

Con la presenza in aula di n. 32 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Santoro e con l'astensione del Presidente Pasquino, con n.2 mozioni, n.4 ordini del giorno e n.17 emendamenti

1. **Stabilire** che il Comune di Napoli, alla luce del contesto normativo generale, degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Comunale nel corso del tempo, della congiuntura socio-economica

cittadina, nonché della peculiare situazione di difficoltà finanziaria propria dell'Ente, considera di "*interesse generale*", tra l'altro, i servizi e le attività che incidono su:

(1.a) l'igiene ed il decoro urbano, anche in considerazione della complessità propria della Regione Campania e di Napoli in relazione al ciclo dei rifiuti e della necessità di garantire una sempre migliore qualità del tessuto urbano finalizzata allo sviluppo socio-economico dello stesso, assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013;

(1.b) la viabilità e la sicurezza stradale, anche in considerazione della perdurante "emergenza traffico", in passato certificata da specifici provvedimenti governativi; assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013;

(1.c) la cura dell'infanzia e l'istruzione, quali diritti tutelati da normativa primaria, nonché di rango costituzionale; assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013;

(1.d) la gestione del territorio, quale strumento fondamentale ed imprescindibile di governo della comunità e di sviluppo economico della stessa; assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013;

(1.e) lo sviluppo culturale e socio-sportivo locale, anche in considerazione dell'alto livello di esclusione sociale e della stretta correlazione tra dette attività e la lotta alla dispersione scolastica ed alla micro e macro-criminalità, assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013;

(1.f) la trasparenza e l'accountability dell'azione amministrativa pubblica, considerata dall'amministrazione comunale quale valore fondamentale e fondante del vivere comune, assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013;

(1.g) l'edilizia pubblica, anche in ragione della perdurante emergenza abitativa cittadina, nonché della tutela costituzionale del diritto alla casa, confermata e declinata dalla legislazione nazionale e regionale pertinente in materia, assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013;

(1.h) il riequilibrio economico-finanziario dell'Ente Comune di Napoli, indispensabile per un efficace *governance* locale e la creazione di processi virtuosi di sussidiarietà orizzontale e verticale,sarà garantito dall'economicità della convenzione.

2. **Dare atto e rendere noto** che il Comune di Napoli, in conseguenza, considera di "*interesse generale*" le attività svolte dalla Società Napoli Servizi riportate nelle premesse in quanto afferenti gli ambiti di cui ai precedenti punti;

3. **Dare parimenti atto e rendere noto** che il Comune di Napoli considera di "*interesse generale*" il servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare per le ragioni contenute nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 1034 del 31.12.2012 che si intendono qui come integralmente riportate, trascritte ed approvate;

4. **Dare, infine, atto e rendere noto** che il Comune di Napoli considera di "*interesse generale*" il mantenimento di tutte le attività di cui alle premesse, dal momento che, procedendo con

l'indizione di una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento delle stesse ad un eventuale operatore di mercato e determinandosi le conseguenze ricordate nelle premesse (lettera k), si verrebbe meno alla *"tutela dell'occupazione e dei livelli salariali"*, ovvero si ostacolerebbe il *"riequilibrio economico-finanziario dell'Ente"*, esponendo l'Amministrazione a maggiori oneri (peraltro incompatibili con le previsioni di riduzione di spesa previste nel Piano approvato con Deliberazione di Consiglio n. 3/2013) e a significative tensioni finanziarie;

5. **Dare atto** e rendere noto che la Napoli Servizi S.p.A. è una Società di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 95 del 2012.

6. **Affidare,** per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018 alla Napoli Servizi Spa, in regime di *in house providing*, la gestione dei servizi finora svolti, nonché il servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, così come meglio specificati nello schema di Convenzione allegato;

7. **Apportare** le modifiche statutarie così come riportate nell'allegato stralcio;

8. **Differire** al secondo semestre 2013 le determinazioni in merito alla acquisizione di ulteriori rami d'azienda e/o attività previste nel documento strategico di cui alla lettera (d) delle premesse;

9. **Autorizzare** l'affidamento, fermo restando il riconoscimento dei soli costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle attività affidate (così come previsto dalla Convenzione) e comunque entro i limiti del Budget 2013 approvato nelle assemblee ordinarie della Napoli Servizi del 28 maggio ed in prosieguo del 05 giugno 2013, limitato ai seguenti oneri, IVA inclusa, complessivi per il Comune di Napoli:

Anno	**Corrispettivo per Servizi IVA inclusa (intervento 1.01.08.03)**
2013 (II semestre)	34.250.000,00
2014	68.500.000,00
2015	68.500.000,00
2016	68.500.000,00
2017	68.500.000,00
2018 (I semestre)	34.250.000,00
TOTALE	**342.500.000,00**

9 bis. **dare atto** che le somme di cui ai precedenti punti 8 e 9 non sono comprensive degli eventuali interessi quantificati ai sensi dell'articolo 17 dello schema di Convenzione di cui all'allegato 1, quantificati, in via preventiva e cautelativa e sulla scorta delle necessarie verifiche circa gli eventuali interessi dovuti da parte del Dirigente competente, sulla scorta delle somme contenute nel budget 2013 della società approvato dall'Assemblea dei soci in € 3.500.000,00/anno;

9 ter. **dare atto** che le somme di cui al precedente punto 9 bis con riferimento al Bilancio di Previsione annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 troveranno copertura in apposito stanziamento all'intervento di spesa 1.01.08.08 (All. 11)

10. **Dare atto** che il citato affidamento, con riferimento al Bilancio di Previsione annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 troverà copertura sull'intervento 1.01.08.03;

11. **autorizzare**, altresì, che, alla luce dell'esperienza maturata, si rende necessario prevedere la possibilità che alcune attività, fornite dal Comune di Napoli attraverso Napoli Servizi a favore di Enti, Organismi e Organizzazioni privati, siano remunerate direttamente da detti soggetti, nei limiti del 10%, previo assenso dell'Amministrazione controllante.

12. **Approvare** lo schema di Convenzione di cui all'Allegato 1 stabilendo che l'affidamento venga assentito in conformità allo stesso ed autorizzando espressamente tutte le attività in esso previste, ivi comprese la predisposizione ed approvazione dei Programmi Pluriennali di Esercizio e dei Piani Annuali delle Attività;

13. **Prevedere** l'istituzione di una apposita struttura a supporto del Responsabile del Procedimento, senza ulteriori costi, che coordini a livello centrale le attività previste dalla Convenzione, ne curi gli adempimenti amministrativi consequenziali e si ponga da interfaccia unica ed indispensabile con i vari uffici comunali che fruiscono dei servizi in parola;

14. **Autorizzare** il Responsabile della costituenda struttura a compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'affidamento in esame, autorizzandolo, tra l'altro, ad assumere gli impegni di spesa, a disporre le necessarie annotazioni contabili per le annualità successive al 2015 e a sottoscrivere la Convenzione tra il Comune di Napoli e la Società;

15. **L'affidamento** delle attività svolte dalla Napoli Servizi, escludono l'utilizzo di strutture del Patrimonio comunale ed attrezzi e mezzi del Comune di Napoli. Per le strutture aggiuntive ed autonome alla fattispecie di cui all'articolo 22 della Convenzione, Napoli Servizi si accollerà l'onere delle utenze. Le eventuali attribuzioni patrimoniali del Comune devono essere concesse con regolare delibera di proposta al Consiglio Comunale.

Il Presidente attesa l'urgenza del provvedimento approvato, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, **l'esecuzione immediata** dello stesso. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza con il voto contrario del consigliere Santoro e l'astensione del Presidente Pasquino.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
D.ssa Patrizia Bruognolo

Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio Comunale
Frezza Fulvio

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale
Dr. G. Vitrano

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 10 LUG. 201
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

_____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a _____

P.R. _____ _____ _____

_____ _____ _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

_____

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

_____

Addì _____

Il Segretario Generale

_____

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____ _____ _____

_____ _____ _____

n° 1 (Allegato 1)

COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

MOZIONE

In relazione alla Delibera di Giunta Comunale n. 476 del 26.06.2013

CONSIDERATO

Che la Napoli Servizi S.p.a, per il periodo compreso tra il 1° luglio 2013 e il 30 giugno 2018 si occuperà di tutti quei servizi relativi alla gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli;

che le problematiche relative all'edilizia residenziale pubblica, anche in ragione alla perdurante emergenza abitativa e alla tutela costituzionale del diritto alla casa, rappresentano temi fondamentali e di interesse generale per la collettività;

SI CHIEDE

al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale di istituire un *Osservatorio permanente* attraverso la Commissione patrimonio del Comune di Napoli, che possa lavorare in sinergia con i Dirigenti degli Uffici preposti e, laddove fosse necessario, con la Napoli Servizi S.p.a, con tutte le Associazioni di Categoria interessate e con i sindacati al fine di poter meglio monitorare il lavoro svolto dalla Società partecipata nel pieno rispetto del principio di trasparenza.

Presidente Commissione Patrimonio

(IDV)

Carmine Alamaio (VERDI-MISTO)

I consiglieri

(SEL)

(ANTEP)

(UDC)

MOZIONE n.2 (allegato 2)

Di accompagnamento alla Delibera di Giunta Comunale n 476 del 26.06.2013

PROPOSTA DA: Gruppo Fratelli d'Italia Grande Sud Centrodestra nazionale
APPROVATA ALL'UNANIMITA'

Premesso

Che, con Delibera N. 476 di proposta al Consiglio: Determinazione in merito alla qualificazione nelle attività attualmente svolte dalla Società Napoli Servizi S. p. A. Affidamento in regime in house - providing, per il periodo dal 1 Luglio 2013 al 30 Giugno 2018, delle attività in convenzione ivi compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissioni dei patrimonio immobiliare. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti.

CONSTATATO

A) **Che**, con Delibera N° 846 del 23/11/2012, l'adesione alle procedure di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del D.Lg. 267/2000 e ss.mm.ii. ha adottato uno specifico documento strategico per il "Riassetto societario partecipazioni comunali", comprendente un Piano di ristrutturazione Società controllate DL 95/2012 art. 4 comma 3 — pexios

B) **Che** l'atto deliberativo richiama la delibera N° 48 del 29/11/2012 nella richiamata procedura di riequilibrio finanziario, adesione intervenuta in via definitiva con Delibera del Consiglio Comunale N° 58 del 30/11/2012;

PRESO ATTO

Che la stessa evidenzia l'inderogabile necessità di modifiche allo statuto di Napoli Servizi S.p.A. di cui allegato N° 2 della Delibera N° 476 del 26/06/2013;

Che la modifica dell'art. 3 dello statuto di Napoli Servizi è lo strumento indispensabile alla società in regime di affidamento in house - providing, per il periodo dal 1 luglio 2013 al 30 giugno 2018, delle attività in convenzione compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del Patrimonio Immobiliare;

Che la modifica allo statuto doveva precedere l'approvazione della Delibera di convenzione, ovvero la Napoli Servizi non può assumere le attività previste dalla convenzione senza averne i requisiti statutari, pertanto;

DELIBERA

di riconoscere che è improcrastinabile attivare le procedure di modifiche allo statuto di Napoli Servizi S.p.A. Art. 3 e contestualmente procedere alla Consultazione Sindacale con le OO.SS. sia maggiormente rappresentative a livello nazionale che comunque presenti in azienda con propri iscritti alla data dell'approvazione della delibera 476 del 26/06/2013 per verificare l'attribuzione contrattuale da applicare alla nuova realtà aziendale.

Che, a seguito della nuova convenzione, saranno attribuiti incarichi e qualifiche innovative rispetto al C.N.L. attualmente applicato.

ORDINE DEL GIORNO n. 3 (allegato 3)

Modificato

Approvato con delibera G.C. n° 476 del 26-6-2013 di proposta al Consiglio

PROPOSTA DA: Gruppo IDV
E APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Al fine di perseguire pienamente gli irrinunciabili obbiettivi politici ed economici del nostro Comune, tra i quali vi è quello di perseguire lo sviluppo del lavoro e dunque la maggiore efficienza ed autonomia delle attività da condurre in house providing,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Affinché intercedano presso la Società al fine di garantire la formazione di profili professionali senza oneri aggiuntivi in modo tale che essa possa, in un tempo ragionevole, essere messa in grado di attendere al maggior numero delle attività o prestazioni richieste, evitando in tal modo il ricorso a terzi nello svolgimento dei servizi.

odg. n4 (Allegato 4)

C.C. del 1° luglio 2013.
Delibera di Proposta al Consiglio n° 476 del 26-6-2013.

ORDINE DEL GIORNO

Al fine di perseguire pienamente gli irrinunciabili obbiettivi strategici, logistici ed economici fissati dalle normative nazionali e dallo stesso Consiglio comunale nel corso del tempo,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a definire con urgenza in via straordinaria e a sottoporre al Consiglio

la più completa pianta organica della Società Napoli Servizi omnicomprensiva di tutto il personale operante ai diversi livelli di inquadramento lavorativo, inclusi quadri e dirigenti,

da redigere in relazione a tutte le categorie di attività e servizi sia nuovi che in essere che il Comune di Napoli intende affidare alla Società Napoli Servizi per il periodo 1°luglio 2013/giugno 2018, così come previsti al comma n°5 e come ulteriormente specificati in Premessa della Delibera 476,

proporzionando ed attribuendo il più opportuno numero di risorse umane da destinare alle singole attività in relazione alle tipologie ed ai carichi di lavoro previsti, alla misura degli ambiti territorialmente interessati, alle competenze necessarie per il relativo svolgimento ed alle responsabilità che ogni lavoratore potrà o dovrà necessariamente assumere anche in ragione dell'inquadramento nei diversi livelli retributivi.

In base a ciò l'Amministrazione s'impegna a verificare costantemente i corrispettivi economici in relazione al lavoro effettivamente prestato ed agli obbiettivi raggiunti all'atto dei controlli trimestrali previsti, controlli che non dovranno limitarsi ai controlli amministrativi, ma dovranno contemplare sistematiche verifiche e prese d'atto dell'operato effettivo dei singoli lavoratori comunque inquadrati.

Inoltre, alla luce della congiuntura socio-economica cittadina, nonché della peculiare situazione di difficoltà finanziaria propria dell'Ente, ma anche in ragione di un necessario ripristino di equità e giustizia sociale, l'Amministrazione s'impegna a riesaminare e rimodulare, COMPATIBILMENTE ALLE NORME, le spettanze di Quadri e Dirigenti ad oggi corrisposte, tanto più se non in linea con qualità e quantità di lavoro prestato o immotivatamente sproporzionate in relazione alle responsabilità assunte ed agli obbiettivi realmente raggiunti.

I Consiglieri IDV

Ordine del giorno n.5 **(allegato 5)**
modificato

PROPOSTA DA: Antonio Borriello (primo firmatario)
MODIFICATO E APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Considerata la svolta innovativa e strategica che si mette in essere con la delibera n. 476 del 26.06.2013 — Affidamento in regime di "in-house providing" per il periodo 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018 della gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare.

IL CONSIGLIO
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a tenere o inviare relazioni trimestrali ai Consiglieri comunali, relazioni previste dall'emanando Disciplinare per il controllo analogo sullo stato di attuazione del progetto di internalizzazione alla Società Napoli Servizi, per la gestione e la valorizzazione del patrimonio del Comune di Napoli.

ORDINE DEL GIORNO n.34 (allegato 6)

PROPOSTA DA: Gruppo IDV
MODIFICATO E APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Premesso che
on l'approvazione di questa delibera si darà un nuovo rilancio alla gestione del patrimonio del Comune di Napoli

Considerato che

Negli anni la struttura organizzativa degli uffici del patrimonio non sempre ha risposto in modo adeguato alle esigenze, depauperata di risorse umane

evidenziato che

Solo con una struttura adeguata degli uffici del patrimonio si può conferire il valore aggiunto all'azione

SI IMPEGNA Il SINDACO E L'ASSESSORE AL RAMO

Alla riorganizzazione ed al rafforzamento totale degli uffici del patrimonio sia sotto il profilo tecnico che amministrativo.

Emendamento n. 1 (Allegato 7)

Alla pag. 6, dopo il punto (O) dell' ultimo ritenuto aggiungere:

Considerato, altresì, che, alla luce dell' esperienza maturata, si rende necessario prevedere la possibilità che alcune attività, fornite dal Comune di Napoli attraverso Napoli Servizi a favore di Enti, Organismi e Organizzazioni privati, siano remunerate direttamente da detti soggetti, nei limiti del 10%, previo assenso dell' Amministrazione controllante.

Emendamento n. 2 (Allegato 8)

Alla pagina 7 punto 1. a dopo la parola stesso aggiungere:

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pagina 7 punto 1 b dopo la parola governativi aggiungere:

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pag. 7 punto 1. c dopo la parola costituzionale aggiungere:

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pag. 7 punto 1. d dopo la parola stessa aggiungere :

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

All pag. 7 punto 1. e dopo la parola criminalità aggiungere :

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pag. 7 punto 1 f. dopo la parola comune aggiungere :

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Alla pag. 7 punto 1 g. dopo la parola materia aggiungere:

Assicurando il corretto funzionamento con personale qualificato già in organico alla Società Napoli Servizi, alla data di approvazione della delibera n. 476 del 26/6/ 2013.

Emendamento n. 3 (Allegato 9)

Alla pagina 7 punto 1. H. dopo la parola verticale aggiungere: sarà garantito dall' economicità della convezione.

Emendamento n. 4 (Allegato 10)

Aggiungere dopo il punto 4 del deliberato, pag. 7, il punto 5 e di conseguenza rinumerare gli altri punti a seguire – del seguente tenore : Dare atto e rendere noto che la Napoli Servizi S.p.A. è una Società di interesse generale ai sensi dell' art. 4, comma 3, del D.L.n. 95 del 2012.

Emendamento n. 5 (Allegato 11)

Aggiungere, dopo il punto 9 della parte dispositiva della deliberazione richiamata in epigrafe, quanto segue:

9 bis **dare atto** che le somme di cui ai precedenti punti 8 e 9 non sono comprensive degli eventuali interessi quantificati ai sensi dell'articolo 17 dello schema di Convenzione di cui all'allegato 1, quantificati, in via preventiva e cautelativa e sulla scorta delle necessarie verifiche circa gli eventuali interessi dovuti da parte Dirigente competente, sulla scorta delle somme contenute nel budget 2013 della società approvato dall'Assemblea dei soci in € 3.500.000,00/anno
9 ter **dare atto** che le somme di cui al precedente punto 9 bis con riferimento al Bilancio di Previsione annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 troveranno copertura in apposito stanziamento all'intervento di spesa 1.01.08.08

Emendamento n. 6 (Allegato 12)

Alla pag.8 della parte dispositiva, dopo il punto 10 aggiungere il seguente punto:

autorizzare, altresì, che, alla luce dell' esperienza maturata, si rende necessario prevedere la possibilità che alcune attività, fornite dal Comune di Napoli attraverso Napoli Servizi a favore di Enti, Organismi e Organizzazioni privati, siano remunerate direttamente da detti soggetti, nei limiti del 10%, previo assenso dell' Amministrazione controllante.

Emendamento n. 7 (Allegato 13)

Alla pag. 8 punto 11, dopo la parola procedimento aggiungere : senza ulteriori costi

Emendamento n. 8 (Allegato 14)

Alla pag. 8 istituire il punto 12 bis : L' affidamento delle attività svolte dalla Napoli Servizi, escludono l' utilizzo di strutture del Patrimonio comunale ed attrezzi e mezzi del Comune di Napoli.
Per le strutture aggiuntive ed autonome alla fattispecie di cui all' articolo 22 della Convenzione, Napoli Servizi si accollerà l' onere delle utenze.
Le eventuali attribuzioni patrimoniali del Comune devono essere concesse con regolare delibera di proposta al Consiglio Comunale.

Emendamento n. 9 (Allegato 15)

All' articolo 2, comma 1 lett.a) della Convenzione con la Società in house Napoli Servizi S.p.A., aggiungere il punto (VI) l" istituzione di piu' sportelli informativi territoriali, in particolare dove insiste una maggiore presenza di immobili di ERP, dedicati a fornire assistenza agli assegnatari degli immobili di proprietà comunale.

Emendamento n. 10 (Allegato 16)

All' Articolo 2 comma c iii aggiungere : compreso la potatura degli alberi dei parchi e dei cimiteri ed il taglio dell' erba sia dei parchi che dei cimiteri cittadini e la relativa manutenzione degli stessi.

Su tale attività qualore le articolazioni comunali preposte non fossero nella condizione di rendere adeguatamente il Servizio, comunque nell' ottica dell' organica collaborazione, si potrà ricorrere all' affidamento a Napoli Servizi.

Emendamento n. 11 (Allegato 17)

Articolo 6 (Piano attuale delle attività) al punto 5 sostituendo le parole fino a saturazione delle risorse umane disponibili con le parole :con tutte le risorse umane disponibili.

Emendamento n. 12 (Allegato 18)

All' art. 8 dopo il punto 2 aggiungere il seguente punto:
All' uopo sarà redatto un elenco di professionisti che, previo interpello da pubblicare anche sul sito del Comune verrà utilizzato dal Servizio Avvocatura del Comune di Napoli e da Napoli Servizi, per scegliere professionisti da incaricare con lo scorrimento rigido dell' elenco. I professionisti che chiedono l' iscrizione devono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge e dal codice deontologico di categoria

Emendamento n. 13 (Allegato 19)

Inserire a pag. 9 della Convenzione articolo 12" Disciplinari di dettaglio" dopo il punto 1 il punto 1 bis " Le delibere di Giunta di approvazione del Programma Pluriennale di esercizio ed il Piano Annuale delle Attività verranno inviate al Consiglio affinchè lo stesso possa proporre, nell' ambito delle funzioni di indirizzo e di controllo, indicazioni inerenti tali Piani e consequenziali disciplinari

Emendamento n. 14 (Allegato 20)

Rinominare l' articolo 17 della Schema di Convenzione di cui all' allegato n. 1 aggiungendo, dopo l' espressione" Liquidazione fatture ", l' espressione "ed eventuali interessi" .

aggiungere dopo il comma 1 del medesimo articolo 17 i seguenti ulteriori commi:

2) Le parti inoltre- in ragione del regime in house providing esistente tra le stesse , dell' assimilazione della Società a soggetto pubblico in forza della derivazione inter-organica sussistente tra la stessa ed il Comune, nonché dell' esclusività del rapporto esistente tra le Parti in ragione del già citato rapporto di in house providing-concordano espressamente che, in caso di eventuale ritardato pagamento delle fatture rispetto ai termini di cui al comma precedente, il Comune riconoscerà alla Società gli interessi quantificati nella misura di legge e nei limiti degli oneri finanziari eventualmente sostenuti e documentati da Napoli Servizi.
Ricorrendone il caso, quindi la società provvede ad addebitare trimestralmente, ai sensi, dell' articolo 15 comma 1, del DPR 633/ 1972 gli interessi quantificati ai sensi del comma precedente, emettendo idoneo documento fiscale.

Emendamento n. 15 (Allegato 21)

All' articolo 21 Punto 1 dopo la parola qualificato aggiungere : e specializzato inquadrato nei profili e nelle declaratorie previste dal C.C.N.L. di riferimento

Emendamento n. 16 (Allegato 22)

All' articolo 21 Punto 2 dopo la parola logo della Napoli Servizi, aggiungere : e regolarmente approvata dagli organismi preposti alla verifica degli indumenti ed utensili di cui alla legge 626 e successive modifiche, agli operatori saranno consegnati per ogni anno solare 2 divise estive e due divise invernali e/o tute da lavoro ed accessori, oltre agli strumenti anti-infortuni previsti dalla mansione svolta

Emendamento n. 17 (Allegato 23)

Articolo 23 (Clausole contrattuali) Punto 1 rigo 3 eliminare " si applicano automaticamente " sostituire con: si comunicano alla Napoli Servizi le seguenti disposizioni che saranno applicate successivamente alla consultazione sindacale delle OO.SS. sia maggiormente rappresentative a livello nazionale e che comunque presenti nella Napoli Servizi con propri iscritti alla data della delibera n. 476 del 26/06/2013

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI - Napoli 27 giugno 2013

OGGETTO: Rif. deliberazione di G.C. n. 476 del 26/06/2013 di proposta al Consiglio, n.18, avente ad oggetto: "Determinazioni in merito alla qualificazione delle attività attualmente sovolte dalla società Napoli Servizi S.P.A. Affidamento in regime di in-house providing, per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, delle attività in Convenzione ivi compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare".

L'anno duemilatredici, il giorno 27 del mese di giugno, presso i locali siti al 3°

piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Antonio LUCIANO	Componente
dr. Giuseppe TOTO	Componente

per esprimere parere alla proposta di delibera, di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO

visto il parere espresso dal Ragioniere generale;

rilevato che in conformità dell'attuazione del piano strategico di cui l'Ente si è dotato allo scopo di razionalizzare ed efficientare i servizi e la spesa nel loro complesso;

constatato che i provvedimenti oggetto della sopracitata proposta di delibera vanno nella direzione di mettere sotto il controllo dell'azione dell'Ente i vari servizi interessati e che da tali provvedimenti scaturiscono congrue riduzioni di spesa per dare maggiore efficienza;

considerato che nel suo complesso, tenendo anche conto della futura dismissione di rami di azienda non propri istituzionalmente aggregabili all'attività della società partecipata, ciò consentirà di migliorare la qualità di servizi propriamente istituzionali e strumentali agli obiettivi dell'Ente;

TUTTO CIO' RILEVATO E CONSTATATO

il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta della delibera in esame.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - COMUNE DI NAPOLI
Deliberazione del Consiglio Comunale N. 12 del 28-3-2013

Il Collegio dei Revisori

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo 80133 Napoli Italia - tel.:(+39) 081 7959702/3 fax:(+39) 081 7959707
revisori.conti@comune.napoli.it – www.comune.napoli.it

TESTO COORDINATO

Convenzione con la Società *in house* Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento dei servizi di interesse generale a favore del Comune di Napoli.

Articolo 1.Soggetti

1. La presente convenzione disciplina – senza soluzione di continuità rispetto alle attività in precedenza dedotte in convenzione per il periodo dal 1° ottobre 2009 al 30 settembre 2012 (giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 13.10.2009 e successivo contratto stipulato tra le parti) e riconfermate per il successivo periodo dal 1° ottobre 2012 al 30 giugno 2013 (giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 29.11.2012) – i rapporti fra il Comune di Napoli (il Comune, ovvero l'Amministrazione) e la Società Napoli Servizi S.p.A. (Napoli Servizi, ovvero la Società), società a totale partecipazione del Comune di Napoli e soggetta al controllo analogo dello stesso.
2. Più in particolare, la Convenzione regola i rapporti tra il Comune e la Società (ciascuno una Parte e, congiuntamente, le Parti) nell'ambito dell'affidamento dei servizi di interesse generale – all'uopo identificati e come tali qualificati dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. _____ del _____.

Articolo 2. Oggetto della convenzione

1. In forza della presente Convenzione, il Comune di Napoli si avvale di Napoli Servizi, nel rispetto della pertinente normativa vigente in materia, per servizi di interesse generale, con esclusione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica. In particolare, nell'ambito dell'oggetto sociale di Napoli Servizi, il Comune di Napoli si avvale della Società per lo svolgimento di attività riguardanti:
   - **(a)** la gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare del Comune, tra le quali:
     - **i.** la gestione dell'inventario dei beni immobiliari di proprietà comunale,
     - **ii.** la gestione amministrativa dei beni patrimoniali immobiliari a reddito
     - **iii.** la gestione tecnica dei beni patrimoniali immobiliari a reddito
     - **iv.** le attività di supporto alle iniziative del Comune finalizzate alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
     - **v.** le attività di dismissione del patrimonio immobiliare
     - **vi.** l'istituzione di più sportelli informativi territoriali, in particolare dove insiste una maggiore presenza di immobili di ERP, dedicati a fornire assistenza agli assegnatari degli immobili di proprietà comunale
   - **(b)** le attività di supporto all'infanzia e all'istruzione primaria e secondaria, tra le quali:
     - **i.** attività di *facility management* nei circoli didattici e negli asili nido comunali

ii. attività svolte attraverso il personale dotato della qualifica di "operatore scolastico"

iii. attività di presidio dell'agibilità e sicurezza, sia edilizia che sanitaria, degli edifici scolastici, anche attraverso il supporto nella gestione della "anagrafe dell'edilizia scolastica"

(c) l'igiene ed il decoro urbano, tra le quali:

i. cura del verde pubblico e tutela dell'igiene pubblica di parchi e giardini

ii. attività di derattizzazione, disinfestazione, sanificazione e deblattizzazione

iii. spazzamento ed igiene di parchi e cimiteri compreso la potatura degli alberi dei parchi e dei cimiteri ed il taglio dell'erba sia dei parchi che dei cimiteri cittadini e la relativa manutenzione degli stessi. Su tale attività, qualora le articolazioni comunali preposte non fossero nelle condizioni di rendere adeguatamente il servizio, comunque nell'ottica dell'organica collaborazione si potrà ricorrere all'affidamento alla Napoli Servizi S.p.A

iv. spazzamento ed igiene di mercati pubblici

v. interventi di pulizia straordinaria a tutela dell'igiene e sanità di luoghi e strutture pubbliche

(d) la viabilità e sicurezza stradale, tra le quali:

i. il servizio di "ausiliari del trasporto"

ii. il servizio di "pronto intervento stradale"

iii. il servizio di intervento su pavimentazioni in pietra ed arredi urbani

(e) la gestione del territorio, sia in ottica urbanistica, sia culturale, tra le quali:

i. attività di supporto per la gestione del "condono edilizio"

ii. servizi di "geo-localizzazione"

(f) la cultura e ed il settore socio-sportivo, tra le quali:

i. attività di "promozione culturale"

ii. *facility management* in impianti sportivi centrali e periferici

iii. servizi volti alla fruibilità del patrimonio immobiliare pubblico e/o di interesse storico-artistico, anche attraverso attività di guardiania, custodia, pulizia e decoro

(g) la trasparenza ed *accountability* dell'azione amministrativa pubblica, tra le quali il supporto alla gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico

(h) il *facility management* delle sedi istituzionali e degli uffici pubblici

2. Il Comune, nell'ottica dei propri indirizzi e programmazione, nell'ambito della presente Convenzione e nel rispetto della pertinente normativa vigente in materia, può avvalersi di Napoli Servizi per lo svolgimento delle attività comunque ricomprese nell'oggetto sociale della Società, ovvero:

(a) attività di manutenzione e gestione - ivi compresi i relativi servizi integrati - degli edifici, dei parchi pubblici, del verde pubblico, degli arenili, delle strade e delle relative infrastrutture, dell'arredo urbano e, in genere, del patrimonio, a reddito e non, di proprietà o nella disponibilità del Comune di Napoli, anche mediante attività di monitoraggio;

(b) servizi di supporto alla gestione degli immobili nella disponibilità del Comune di Napoli - quali portierato, custodia, vigilanza, decoro e pulizia ordinaria dei locali;

(c) attività di supporto tecnico-logistico (centralino, posta, gestione documenti, trasporto di beni e persone) agli uffici del Comune di Napoli nonché ogni altro servizio funzionale all'attività o al funzionamento del Comune stesso. L'attività potrà riguardare, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, l'analisi e la gestione di banche dati (quali, ad esempio, anagrafe edilizia e tributi) nonché la raccolta, inserimento, trattamento ed elaborazione di dati relativi, strumentali e/o connessi. In tale ambito, l'attività richiesta potrà consistere, tra l'altro, nell'acquisizione, memorizzazione, gestione, elaborazione, manutenzione, aggiornamento e distribuzione – nel rispetto delle norme vigenti in materia – di dati ed informazioni su archivio elettronico in relazione al patrimonio edilizio ed alle infrastrutture pubbliche esistenti, al condono edilizio, al catasto edilizio urbano e dei terreni, all'imposta comunale sugli immobili ed altri tributi nonché alle verifiche e controlli sui relativi vincoli;

(d) supporto all'organizzazione e gestione, anche in collaborazione con altre società controllate dal Comune di Napoli, di eventi sportivi, culturali ed istituzionali nonché attività promozionali del patrimonio culturale ed artistico dello stesso Comune di Napoli;

(e) attività di progettazione, realizzazione, fornitura e gestione di sistemi informativi, software di base, applicativi e banche dati, unitamente alle attrezzature hardware, alle reti di trasmissione dei dati, agli arredi, ai materiali di consumo e a tutto quanto necessario per il loro corretto funzionamento; in tale ambito potrà essere altresì prevista – nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali - la diffusione delle banche dati pubbliche per conto del Comune di Napoli anche mediante mezzi informatici e l'applicazione degli eventuali diritti di accesso, nonché di manutenzione delle apparecchiature di misura, controllo e monitoraggio degli impianti tecnologici, nonché dell'hardware e del software;

(f) attività di accertamento, bollettazione, riscossione di tributi, entrate extratributarie ed altre entrate anche in relazione ai servizi effettuati, ad eccezione di quelle riservate per legge al Comune di Napoli o ad altri soggetti;

(g) ogni altra attività di servizio, di assistenza tecnica, di progettazione e di direzione lavori, avvalendosi, se del caso, della collaborazione di soggetti abilitati ai vari tipi di interventi;

(h) attività di raccolta e trasporto dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività svolte; servizi ambientali, di giardinaggio, fornitura di beni e servizi necessari alle attività istituzionali del Comune di Napoli; allestimento di spazi ed ambienti per le stesse attività, nonché attività a tutela del decoro urbano.

3. Il Comune di Napoli, infine e sempre nel rispetto della vigente normativa pertinente in materia, può altresì avvalersi di Napoli Servizi per lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connessa, strumentale, complementare, affine o accessoria a quelle di cui al presente articolo, quali, a titolo esemplificativo, quelle di studio, di ricerca, di formazione, di

consulenza, di assistenza e di progettazione e costruzione di quant'altro ritenuto utile e necessario all'espletamento dei propri compiti.

4. Per tutte le attività summenzionate che comportino affidamento a terzi la Società dovrà farsi carico delle relative procedure ad evidenza pubblica.

Articolo 3. Durata della convenzione

1. La presente convenzione decorre dal 1° luglio 2013 e termina in data 30 giugno 2018, fatto salvo l'eventuale rinnovo deciso dal Consiglio Comunale di Napoli.

Articolo 4. Programmazione delle attività e servizi affidati per il periodo dedotto in Convenzione

1. Per il periodo dedotto in convenzione, Napoli Servizi svolge le attività individuate al precedente articolo 2 e specificate, di volta in volta, nel Programma Pluriennale di Esercizio di cui al successivo articolo 5, ai costi e con le modalità specificate nel medesimo Programma Pluriennale, nonché dal Piano Annuale delle Attività di cui al successivo articolo 6.

Articolo 5. Programma Pluriennale di Esercizio

1. Napoli Servizi, sulla scorta degli indirizzi formulati dall'Amministrazione e tenendo conto dei servizi in essere, predispone, entro il 30 luglio 2013, un Programma Pluriennale di Esercizio, riguardante il periodo dal 1° luglio 2013 al 31 dicembre 2015. La Società, inoltre, fatte salve le eventuali modifiche di cui al successivo articolo 5, predispone entro il 30 settembre 2015 un secondo Programma Pluriennale riguardante il periodo dal 1° gennaio 2016 al 30 giugno 2018.
2. Il Programma Pluriennale di cui al comma precedente contiene:
   (a) l'elenco delle tipologie di servizi ed attività, rientranti nell'oggetto della Convenzione di cui al precedente articolo 2, da rendere nel periodo di vigenza del Programma
   (b) la descrizione tecnica di dette tipologie di servizi ed attività, con indicazione delle relative specifiche operative;
   (c) la ricognizione, sotto forma di elenco, dei siti presso i quali i servizi e le attività di cui alle precedenti lettere a) e b) del presente comma sono resi alla data di predisposizione del Programma, la cui ricognizione è posta a base della pianificazione annuale di cui al successivo articolo 6;
   (d) la ricognizione, sotto forma di elenco, dei beni immobili a reddito affidati in gestione alla data di predisposizione del Programma, ricognizione posta a base della pianificazione annuale di cui al successivo articolo 6;
   (e) l'elenco dei beni immobili oggetto di procedure di valorizzazione e/o dismissione;

(f) la specifica della consistenza complessiva di tutte le voci economiche di costo previste per ciascun anno di vigenza del Programma per lo svolgimento delle tipologie di attività di cui alle precedenti lettere a) e b) del presente comma;

(g) ogni eventuale ulteriore elemento utile alla definizione del Programma.

3. Il Programma di cui al comma precedente, fatti salvi i tempi necessari per le modifiche, ovvero le precisazioni ed i chiarimenti, eventualmente richiesti in fase istruttoria alla Società, viene approvato dalla Giunta Comunale entro 30 (trenta) giorni dalla sua presentazione.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che:

(a) la trasmissione della proposta definitiva del Programma Pluriennale di Esercizio da parte di Napoli Servizi assume valore di piena ed incondizionata accettazione dello stesso da parte della Società;

(b) l'approvazione del Programma Pluriennale di Esercizio da parte della Giunta Comunale assume valore di piena ed incondizionata accettazione dello stesso da parte del Comune;

(c) in conseguenza, la predisposizione e l'approvazione del Programma Pluriennale di Esercizio in conformità a quanto previsto nel presente articolo assume forza di Patto tra le Parti.

5. Il Programma Pluriennale di Esercizio, redatto in conformità e nel rispetto delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convenzione con propria Delibera n. _____ del _____, così come precisato al successivo articolo 12, specificando le tipologie di attività che la Società è chiamata a svolgere per il periodo di vigenza dello stesso, costituisce nel contempo autorizzazione alla redazione ed approvazione del Piano Annuale delle Attività di cui al successivo articolo 6.

Articolo 6. Piano Annuale delle Attività

(a) Sulla scorta ed in stretta osservanza del Programma Pluriennale di cui al precedente articolo 5, Napoli Servizi, ricevuti gli eventuali ulteriori indirizzi da parte dell'Amministrazione, predispone il Piano Annuale delle Attività, trasmettendolo al Responsabile del Procedimento.

(b) Il Piano di cui al comma precedente per ciascun anno di vigenza della presente Convenzione è predisposto entro il 30 ottobre precedente all'inizio di ciascuno di detti periodi. In prima applicazione, il termine di cui al precedente periodo è fissato nel decimo giorno successivo all'approvazione da parte della Giunta Comunale del Programma Pluriennale di cui al precedente articolo 5.

(c) Il Piano Annuale delle Attività di cui ai precedenti commi 1 e 2 articola e stabilisce dettagliatamente i servizi e le attività da svolgere nel corso del periodo di vigenza dello stesso, indicando, per ciascuno di essi ed in conformità a quanto stabilito nel Programma Pluriennale per il medesimo periodo, i siti interessati, le specifiche modalità operative da seguire ed i tempi di realizzazione, i relativi costi unitari e complessivi, quantificati

come articolazione e specificazione di quanto previsto dal citato Programma ai sensi del precedente articolo 5, dettagliando le voci di costo.

(d) Nella redazione del Piano Annuale, Napoli Servizi si attiene all'articolazione dei siti e delle attività eventualmente definiti dal Comune ai fini della quantificazione delle attività rese dalla Società in relazione a servizi autonomamente classificati dal medesimo Comune come "commerciali", ovvero agli ulteriori fini dall'Amministrazione autonomamente definiti.

(e) Il Piano Annuale, fermo restando il rispetto delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convezione con propria Delibera n. _____ del _____, così come precisato al successivo articolo 13, nonché il rispetto dell'articolazione delle risorse disponibili stabilita dal Programma Pluriennale di cui al precedente articolo 5, evidenzia il progressivo miglioramento dell'economicità della gestione, ottenuto attraverso l'efficientamento delle prestazioni rese e/o attraverso l'incremento della qualità e/o quantità dei servizi erogati a parità di costi sostenuti. Il Piano, infine, garantisce l'impiego con tutte le risorse umane disponibili.

(f) Il Piano di cui al presente articolo è approvato dalla Giunta Comunale entro trenta giorni dalla sua presentazione, fatti salvi i tempi necessari per le modifiche, ovvero per le precisazioni e i chiarimenti, eventualmente richiesti alla Società.

(g) Le Parti si danno reciprocamente atto che l'approvazione del Piano Annuale delle Attività da parte della Giunta Comunale assume forza di patto tra le parti.

(h) La Società è tenuta al rigoroso rispetto del Piano Annuale delle Attività approvato ai sensi del presente articolo e, fatte salve le modifiche di cui al successivo articolo 7, ogni e qualsivoglia attività e/o servizio svolti in difformità dallo stesso non sarà eleggibile a rendicontazione ai fini del riconoscimento del Corrispettivo della Convenzione.

(i) Le Parti si danno reciprocamente atto che, anche in conseguenza di quanto previsto ai commi precedenti, il Corrispettivo spettante a Napoli Servizi, secondo quanto stabilito al successivo articolo 13, è pari a quanto definito nel Piano Annuale di cui al presente Articolo.

Articolo 7. Modifica del Programma di Esercizio, del Piano Annuale e definizione di nuove attività

1. Nessuna attività, operazione o prestazione diversa da quelle indicate dai Programmi e dai Piani può essere richiesta a Napoli Servizi, né effettuata dalla stessa, se non secondo quanto previsto ai commi seguenti.
2. Ai fini delle modifiche delle attività e servizi erogati dalla Società, si definisce:
   (a) "modifica a parità di costo" la modifica che viene effettuata rimodulando e/o sopprimendo una o più attività e/o servizi in essere, garantendo l'invarianza dei costi complessivamente sostenuti dalla Società e, quindi, del Corrispettivo riconosciuto;

(b) "modifica con incremento di costo" la modifica che, nel venire effettuata, comporta un incremento dei costi complessivamente sostenuti e, quindi, del Corrispettivo;

3. Le modifiche con incremento di costo e le modifiche dell'oggetto della Convenzione rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio Comunale che, sulla scorta delle valutazioni circa la fattibilità tecnico-economica formulate dalla Giunta, le autorizza con propria deliberazione, disponendo nel contempo ed ove necessario:
   (a) l'integrazione della presente Convenzione con apposito Atto aggiuntivo;
   (b) la ridefinizione delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convezione;
   (c) le variazioni al Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale del Comune;
4. Intervenuta l'autorizzazione di cui al comma precedente, la Società predispone:
   (a) entro 15 (quindici) giorni dall'eseguibilità della Deliberazione di Consiglio Comunale di cui al comma precedente, il necessario aggiornamento del Programma Pluriennale di Esercizio, soggetto ad approvazione secondo le medesime modalità di cui al precedente articolo 5;
   (b) entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione di cui alla lettera precedente, l'aggiornamento del Piano Annuale delle Attività.
5. Le modifiche a parità di costo che comportino una modifica della tipologia di attività e/o una modifica della destinazione delle risorse, sono disposte dalla Giunta Comunale che, a tal fine, provvede ad approvare la necessaria modifica del Programma Pluriennale di Esercizio. Ove si rendesse necessario operare una di tali modifiche:
   (a) il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione alla Società stessa indicando anche, ove possibile, le attività che andranno interrotte o contenute per compensare i relativi costi;
   (b) Napoli Servizi, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, provvede ad individuare le soluzioni più economiche e funzionali per lo svolgimento delle nuove attività o prestazioni ed a proporre le modifiche necessarie al Programma Pluriennale ed al Piano Annuale delle Attività vigenti, nel rispetto delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convezione;
   (c) il Responsabile del Procedimento, nei successivi 15 (quindici) giorni, valutate le soluzioni proposte da Napoli Servizi e verificata la congruenza dei costi esposti rispetto alle risorse stanziate, sottopone alla Giunta, per l'approvazione, la modifica del Programma Pluriennale di Esercizio e del Piano Annuale delle Attività;
6. Le deliberazioni di Giunta di approvazione delle modifiche di cui al comma precedente sono comunicate al Consiglio comunale in occasione della prima manovra di bilancio.
7. Le modifiche a parità di costo che comportino una modifica della qualità e/o quantità delle attività sono adottate dal Responsabile del Procedimento. Ove si rendesse necessario operare una di tali modifiche:
   (a) il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione alla Società stessa indicando anche, ove possibile, le attività che andranno interrotte o contenute per compensare i relativi costi;

(b) Napoli Servizi, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione, provvede ad individuare le soluzioni più economiche e funzionali per lo svolgimento delle nuove attività o prestazioni ed a proporre le modifiche necessarie al Piano Annuale vigente, nel rispetto delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convezione e specificate dal Programma Pluriennale vigente;

(c) il Responsabile del Procedimento, nei successivi 5 (cinque) giorni, valutate le soluzioni proposte da Napoli Servizi e verificata la congruenza dei costi esposti rispetto alle risorse stanziate, dispone la relativa presa d'atto;

8. Le Parti concordano espressamente che:

(a) le variazioni temporanee e di minuta entità ai servizi ed alle attività previste dal Piano Annuale delle Attività, necessarie per l'ordinaria gestione delle stesse, ovvero richieste in via d'urgenza dal Responsabile del Procedimento che, comunque, non determinino un incremento di costo, non costituiscono "modifica della qualità e/o quantità delle attività" e, di conseguenza non richiedono l'attivazione di particolari procedure. In conseguenza, la Società, ove necessario e possibile, provvede ad attuare dette variazioni, dandone comunicazione periodica al Responsabile del Procedimento. Ai fini del primo periodo della presente lettera, per "variazione temporanea" si intende ciascuna variazione che non superi la durata di 7 (sette) giorni consecutivi; ai medesimi fini, per "variazione di minuta entità" si intende ciascuna variazione che non riguardi più di 3 (tre) unità di personale impiegato e non comporti una rimodulazione dei costi di produzione superiori ad € 1.500 (millecinquecento);

(b) le variazioni di destinazione delle risorse conseguenti alle attività di cui alla lettera precedente, ovvero alla modifica del Piano Annuale delle Attività, che non superino il 2,5 % (due virgola cinque per cento) delle risorse complessivamente previste per l'annualità di riferimento nel Programma Pluriennale di esercizio vigente non costituiscono modifica con incrementi di costo e, di conseguenza non richiedono l'attivazione delle relative procedure. Ai fini di quanto previsto dalla presente lettera, l'incidenza percentuale delle variazioni è calcolata rapportando la somma diviso due del valore assoluto degli scostamenti rispetto alle singole voci previste nel Programma Pluriennale con il valore complessivo delle medesime voci.

9. Le Parti stabiliscono parimenti e si danno atto che alcuna modifica potrà essere richiesta da soggetto differente dal Responsabile del Procedimento, il quale curerà in via esclusiva il rapporto tra le ulteriori strutture organizzative e gli organi istituzionali del Comune e la Società.

Articolo 8. Ricorso a terzi nello svolgimento dei servizi

1. Per lo svolgimento dei servizi di cui alla presente Convenzione, nel rispetto di quanto statuito nell'art. 118 del D.lgs n.163/2006 e ss.mm.ii., Napoli Servizi S.p.A. può avvalersi, qualora si renda necessario per la particolarità della prestazione o dell'attività da svolgere, di

imprese specializzate. A tal fine dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel Disciplinare di dettaglio.

2. Analogamente, per le attività inerenti il contenzioso legale, che verranno svolte sotto l'egida dell'Avvocatura Comunale, Napoli Servizi dovrà assicurare la massima trasparenza nella scelta dei professionisti ai quali affidare le pratiche rispettando gli indirizzi all'uopo definiti nell'apposito Disciplinare di dettaglio.
3. All'uopo sarà redatto un elenco di professionisti che, previo interpello da pubblicare anche sul sito del Comune, verrà utilizzato dal Servizio Avvocatuea del comune di Napoli e da Napoli Servizi per scegliere i professionisti da incaricare con lo scorrimento rigido dell'elenco. I professionisti che chiedono l'iscrizione devono dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni ostativa previste dalla legge e dal codice deontologico di categoria.

Articolo 9. Procure

1. Nell'ambito delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione il Comune, in relazione alle attività che Napoli Servizi è chiamata a svolgere in nome e per conto della stessa, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, rilascia, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione della medesima Convenzione, apposita Procura Generale.

Articolo 10. Modalità di riscossione dei proventi

1. Napoli Servizi, in relazione ai servizi ed alle attività oggetto della presente Convenzione, cura altresì la riscossione dei proventi collegati alle attività svolte, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare a reddito, di qualunque genere o natura, affidato in gestione alla Società, nonché i proventi collegati all'alienazione del patrimonio immobiliare oggetto di dismissione.
2. Ai fini della migliore gestione dei proventi di cui al comma precedente, nonché del più efficiente presidio delle attività di riscossione degli stessi e del loro progressivo miglioramento, Napoli Servizi è autorizzata a versare i proventi su conti correnti postali/bancari intestati al Comune di Napoli, appositamente ed esclusivamente dedicati allo scopo.
3. Napoli Servizi, entro il quinto giorno di ciascun mese (ovvero, ove tale termine non corrisponda ad un giorno lavorativo, entro il primo giorno lavorativo successivo al quinto), trasmette apposita rendicontazione delle somme incassate/versate nel mese precedente al Responsabile del Procedimento ed al Dirigente competente onde consentire ai competenti uffici del Comune di operare le necessarie regolarizzazioni contabili conseguenti alle operazioni effettuate.

Articolo 11. Coordinamento delle attività

1. Ai fini della gestione unitaria e coordinata della presente Convenzione, il Comune individua il relativo Responsabile del Procedimento con successivo ed apposito atto espresso.
2. Il Responsabile del Procedimento cura i rapporti con la Società e gli adempimenti collegati alla presente Convenzione, provvedendo, tra l'altro, a coordinare le richieste provenienti da ogni e qualsivoglia struttura organizzativa dell'Amministrazione, di modo che tali eventuali richieste saranno procedibili, ricorrendone le condizioni, solo se formulate da detto Responsabile del Procedimento, ovvero se autorizzate dallo stesso.
3. Il Responsabile del Procedimento, inoltre, fornisce indicazioni alla Società affinché i Programmi Pluriennali ed i Piani Annuali delle Attività siano formulati, nei limiti delle compatibilità esistenti, in modo da garantire il soddisfacimento delle esigenze, opportunamente contemperate, di tutte le strutture comunali coinvolte
4. Il Responsabile del Procedimento, nell'ambito della propria responsabile autonomia, può formulare direttive generali in merito alle modalità di gestione dei rapporti tra le strutture operative del Comune e la Società, ovvero formulare autorizzazioni permanenti per predeterminate tipologie di intervento. Resta inteso che, ricorrendone il caso, la Società è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle Direttive e/o autorizzazioni emanante ai sensi dei periodi precedenti.
5. Il Responsabile del Procedimento, inoltre,
   (a) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sull'efficienza e qualità dei servizi resi, rilevando eventuali scostamenti dal vigente Programma Pluriennale di Esercizio e dal vigente Piano Annuale delle Attività, ovvero eventuali disservizi, anche in riferimento ai tempi di realizzazione;
   (b) rileva eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi, su segnalazione dei dirigenti che si avvalgono dei servizi e delle attività rese dalla Società
   (c) attiva, anche su proposta di Napoli Servizi, i procedimenti previsti dalla presente convenzione.

Articolo 12. Disciplinari di dettaglio

1. In relazione alle attività ed ai servizi oggetto della presente Convenzione le Parti concordano uno o più Disciplinari di dettaglio volti a regolare analiticamente l'attività da svolgere e gli eventuali impegni delle parti
   1. **BIS** Le delibere di Giunta di approvazione del Programma Pluriennale di Esercizio e il Piano Annuale delle Attività verranno inviate al consigli affinché lo stesso possa proporre, nell'ambito delle funzioni di indirizzo e controllo, indicazioni inerenti tali Piani e i conseguenziali disciplinari.
2. Ciascun Disciplinare di cui al comma precedente è predisposto da apposito Tavolo Tecnico, istituito formalmente dal Responsabile del Procedimento e composto dal medesimo Responsabile (o suo delegato), nonché dal Dirigente o dai Dirigenti responsabili delle

attività oggetto del Disciplinare (o da loro delegati) e da un numero di componenti designati da Napoli Servizi pari al numero di componenti individuati dal Comune.

3. Lo schema di Disciplinare, predisposto ed approvato dal Tavolo tecnico di cui al comma precedente con apposito Processo Verbale, viene adottato dai Dirigenti responsabili delle attività oggetto dello stesso e, successivamente, sottoscritto per accettazione da Napoli Servizi nonché vistato dal Responsabile del Procedimento
4. Le Parti si danno reciprocamente atto che la sottoscrizione del Disciplinare o dei Disciplinari di cui ai commi precedenti ha forza di Patto tra le stesse.

Articolo 13. Valore della convenzione e Corrispettivo

1. Il corrispettivo spettante a Napoli Servizi per le attività annualmente svolte è pari a quanto definito per la medesima annualità dal Programma Pluriennale di Esercizio e dal conseguente Piano Annuale delle Attività, configurandosi in ragione dei soli costi di gestione ivi preventivati ed effettivamente sostenuti dalla Società.
2. Il corrispettivo di cui al comma precedente è comunque definito nei limiti e non può in nessun caso superare le soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale.

Articolo 14. Modalità di rendicontazione

1. Napoli Servizi S.p.A. rendiconta, con cadenza trimestrale, le attività svolte ed i relativi costi di gestione sostenuti, avvalendosi degli schemi e delle procedure definite nel Piano Annuale delle Attività.
2. La rendicontazione – che deve essere presentata al Responsabile del Procedimento entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre – è accompagnata dalla documentazione giustificativa dei costi sostenuti, secondo le modalità definite nel già citato Piano Annuale delle Attività.

Articolo 15. Modalità di monitoraggio e controllo

1. Il monitoraggio sulle attività svolte da Napoli Servizi, nonché il controllo sulla rendicontazione é effettuato, entro il ventesimo giorno successivo alla ricezione della suddetta rendicontazione, dal Responsabile del Procedimento con il supporto dei Dirigenti che si avvalgono dei servizi e delle attività rese dalla Società.

Articolo 16. Fatturazione

1. La fattura dei corrispettivi, riferiti alle attività regolarmente rese da Napoli Servizi in ogni trimestre, viene emessa mensilmente evidenziando il costo fatturato per ciascuna attività prestata, ricorrendo, ove imposto da questioni di natura contabile o fiscale, anche a fatturazione distinta per le predette attività svolte.
2. In relazione ad ogni mese di ciascun trimestre, la relativa fattura (ovvero le singole fatture per quanto specificato al comma 1) è emessa dalla Società a titolo di acconto, nella misura dell'80% di un terzo del valore complessivo delle prestazioni previste per il medesimo trimestre nel Piano Annuale delle Attività. La Società, inoltre, emette fattura a saldo per ciascun trimestre unitamente alla rendicontazione.
3. Il Responsabile del Procedimento, ricorrendone le condizioni, provvede alla liquidazione previa acquisizione del nulla osta rilasciato dai responsabili dei singoli servizi che si avvalgono delle attività rispetto alla correttezza delle attività stesse svolte nel periodo di riferimento entro 15 (quindici) giorni dalla loro ricezione.
4. Ove, all'esito dei previsti controlli, risulti un minore importo dei costi ammessi a rendicontazione rispetto all'importo delle fatture emesse ai sensi del comma precedente, Napoli Servizi provvede ad emettere entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'esito dei suddetti controlli la necessaria nota di credito.
5. Napoli Servizi S.p.A. provvede ad emettere le fatture di cui al comma 1 sulla scorta delle modalità indicate dal Responsabile del Procedimento e comunque assicurando al Comune di Napoli di poter distinguere, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972, prestazioni soggette all'applicazione dell'I.V.A., prestazioni eventualmente esenti dall'applicazione dell'I.V.A. e le eventuali prestazioni soggette all'I.V.A. afferenti ad attività che il Comune ritiene autonomamente rientrare nella categoria dei c.d. "servizi commerciali".

Articolo 17. Liquidazione fatture ed eventuali interessi

1. Le fatture emesse dalla società sono pagate, ai sensi del comma 4, articolo 4 del D.Lgs 231/2002 e ss.mm.ii., così come da ultimo modificato dal D.Lgs 192/2012, entro 60 giorni dall'adozione dell'atto di liquidazione.
2. Le parti inoltre – in ragione del regime in house providing esistente tra le stesse, dell'assimilazione della Società a soggetto pubblico in forza della derivazione inter-organica sussistente tra la stessa ed il Comune, nonché dell'esclusività del rapporto esistente tra le Parti in ragione del già citato rapporto di in house providing – concordano espressamente che, in caso di eventuale ritardato pagamento delle fatture rispetto ai termini di cui al comma precedente, il Comune riconoscerà alla società gli interessi quantificati nella misura di legge e nei limiti degli oneri finanziari eventualmente sostenuti e documentati da Napoli Servizi.

3. Ricorrendone il caso, quindi, la Società provvede ad addebitare trimestralmente, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del DPR 633/1972 gli interessi quantificati ai sensi del comma precedente, emettendo idoneo documento fiscale.

Articolo 18 Inadempienze e sanzioni

1. Il Comune di Napoli, tramite il Responsabile del Procedimento, segnala a Napoli Servizi tutte le eventuali inadempienze, disfunzioni e irregolarità riscontrate nello svolgimento delle attività e servizi oggetto della presente Convenzione. Napoli Servizi fornisce al Responsabile del procedimento tutte le informazioni del caso, e dà notizia di tutte le iniziative adottate sia per ovviare alle disfunzioni segnalate, sia per recuperare i danni ed i disservizi nel corso del trimestre successivo, nonché di tutti i provvedimenti sanzionatori o risarcitori assunti nei confronti di eventuali responsabili, dipendenti o meno.
2. Lo scostamento dal Piano Annuale delle Attività, riscontrato in sede di rendicontazione trimestrale, che non sia giustificato da ragioni di assoluta eccezionalità e straordinarietà e che non sia stato preventivamente segnalato ai fini dell'attivazione della procedura, è valutato ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti nell'ambito dell'esercizio del c.d. *controllo analogo*.
3. Qualora la rendicontazione periodica evidenzi uno scostamento, rispetto alle previsioni del Piano Annuale delle Attività che non sia "riassorbibile" entro l'esercizio finanziario, il Comune di Napoli si riserva ogni conseguente iniziativa, ivi inclusa la revisione della presente Convenzione.
4. Le inadempienze e irregolarità accertate dai Dirigenti responsabili degli uffici e dei servizi ove si verificano, sono comunicate al Responsabile del Procedimento al momento del loro manifestarsi e comunque entro tre (3) giorni lavorativi.
5. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le interruzioni del servizio e i danni a seguito di eventi eccezionali e fortuiti, quali calamità o altro, o comunque non prevedibili dal Comune di Napoli e da Napoli Servizi con la normale diligenza (come ad esempio, allagamenti, frane, eventi atmosferici di straordinaria rilevanza, sciopero del personale).
6. In caso di gravi inadempienze, imputabili ad accertata condotta non diligente della società, ovvero di reiterate inadempienze di minore entità, il Responsabile del Procedimento, previa opportuna indagine da eseguirsi con il supporto necessario dei responsabili dei singoli Servizi fruitori delle attività in parola si riserva di sospendere il procedimento di liquidazione di una o più fatture fino ad acclarata risoluzione e/o chiarimento delle gravi problematiche rilevate.

Articolo 19. Responsabilità dell'impresa

1. Napoli Servizi è responsabile direttamente dei danni causati alle persone ed alle cose che si trovano nelle strutture, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo

carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma, salvi interventi a favore della Società da parte di società assicuratrici. All'uopo è tenuta a stipulare un'apposita ed adeguata polizza assicurativa RCT di massimale minimo pari a € 2.000.000.

2. Napoli Servizi è obbligata a riparare immediatamente eventuali danni arrecati ad immobili ed arredi nell'esecuzione del servizio.
3. Qualora i terzi danneggiati a causa dell'espletamento del servizio agiscano direttamente nei confronti del Comune, il Comune fa valere la responsabilità di Napoli Servizi previa chiamata in causa della Società stessa
4. Napoli Servizi assume, comunque, a proprio carico l'onere di manlevare l'Amministrazione comunale da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa Amministrazione per infortuni o danni arrecati a terzi o a dipendenti, in relazione allo svolgimento del servizio.

Articolo 20. Qualità del Servizio

1. Napoli Servizi adotta un Sistema di Qualità conforme alla norma ISO 9001:2000, la cosiddetta Vision 2000, e si impegna ad adeguare continuamente il proprio Sistema di Qualità alle specifiche esigenze contrattuali, attraverso la proposizione di Piani di Qualità ad esso conformi.
2. Napoli Servizi si impegna, altresì, ad adeguare e a diffondere presso i destinatari delle prestazioni una Carta dei Servizi conforme ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994.

Articolo 21. Osservanza delle condizioni di lavoro

1. Napoli Servizi impiega personale qualificato e specializzato inquadrato nei profili e nelle declatorie previste dal C.C.N.L. di riferimento per lo svolgimento delle attività e dei servizi oggetto della presente convenzione. Sostituisce il personale operativo che non dovesse assumere un comportamento consono alla sede di una pubblica amministrazione, a fronte di richieste motivate, da parte del Responsabile del Procedimento. Nel caso di esercizio di tale facoltà, Napoli Servizi provvede alla sostituzione entro e non oltre un massimo di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione.
2. Il personale operativo di Napoli Servizi indossa la divisa con il logo della Napoli Servizi e regolarmente approvata dagli organismi preposti alla verifica degli indumenti ed utensili di cui alla legge 626 e successive modifiche, agli operatori saranno consegnati per ogni anno solare 2 divise estive e 2 divise invernali e/o tute da lavoro ed accessori, oltre agli strumenti anti-infortuni previsti dalla mansione svolta, il cartellino di riconoscimento ben in vista e deve essere sempre in possesso di documento di identità da esibire ad ogni controllo da parte dell'Amministrazione comunale.

3. Tutto il personale adibito ai servizi dedotti in convenzione lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità di Napoli Servizi S.p.A ed attuerà le disposizioni di servizio emanate esclusivamente da Napoli Servizi S.p.A, fatta salva ogni altra modalità operativa preventivamente concordata tra le Parti con l'esclusivo fine di contenere gli oneri complessivi a carico dell'Amministrazione comunale derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione.
4. Napoli Servizi non riconosce in nessun caso diverso da quelli previsti dal comma precedente al Comune di Napoli e a soggetti terzi la facoltà di emanare disposizioni diverse da quelle disposte dall'azienda stessa.
5. Napoli Servizi riconosce che il Comune di Napoli risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra Napoli Servizi ed il proprio personale dipendente.

Articolo 22. Logistica (locali ad uso spogliatoio e depositi)

1. Il Comune di Napoli cede in comodato d'uso gratuito i locali ad uso spogliatoio e gli ambienti dedicati al ricovero di prodotti, macchinari ed attrezzature nonché al lavaggio di materiali vari. Tali locali ed ambienti devono essere idonei e corrispondenti alle norme atte a consentire un corretto espletamento delle attività di Napoli Servizi.
2. Nel caso in cui la condizione dei locali venisse valutata non idonea alla sicurezza ed all'igiene, Napoli Servizi sottopone al Responsabile del Procedimento il proprio preventivo di spesa e, se autorizzata, procede ai lavori.
3. Le spese derivanti dalla fornitura di energia elettrica e acqua, negli ambienti in cui Napoli Servizi svolge le attività affidate restano a carico del Comune di Napoli.
4. La Napoli Servizi, previo apposito sopralluogo per la visione e valutazione dello stato degli ambienti e degli arredi, si impegna ad arredare ed attrezzare i locali, a condurli con cura e diligenza evitandone il deterioramento e l'usura e garantendone la funzionalità e il decoro, provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione ed al ripristino in qualunque momento dello stato dei luoghi.

Articolo 23. Clausole contrattuali

1. Qualora l'Amministrazione comunale si trovi in condizioni di deficitaretà strutturale, dichiarazione di dissesto o sforamento del parametro del 50% del rapporto spesa del personale/spesa corrente, anche in applicazione dall'art. 18 comma 2bis del DL 112/2008, si comunicano alla Napoli Servizi le seguenti disposizioni che saranno applicate successivamente alla consultazione sindacale delle OO.SS. sia maggiormente rappresentative a livello nazionale e che comunque presenti nella Napoli Servizi con propri iscritti alla data della Delibera n.476 del 26.06.2013:
   (a) divieto di assunzione e di rinnovo dei contratti a qualsiasi titolo;
   (b) revoca della contrattazione di secondo livello in essere;

(c) blocco di tutti i miglioramenti contrattuali, promozioni e premi di produzione;

(d) erogazione degli istituti del salario accessorio solo per prestazioni indispensabili ed urgenti.

Articolo 24. Antimafia

1. Si dà atto che per la presente convenzione non é richiesta alcuna certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. B, legge 252/1998.

Articolo 25. Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza della presente convenzione sarà competente il Foro di Napoli.

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Assessorato al Bilancio
Assessorato al Patrimonio
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Direzione Centrale Patrimonio

5 GIU. 2013
1x592

Proposta di delibera prot. n°.18.....del 26/06/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 476

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Determinazioni in merito alla qualificazione delle attività attualmente svolte dalla società Napoli Servizi Spa. Affidamento in regime di *in-house providing*, per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, delle attività in Convenzione ivi compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti.

Il giorno 26.6.2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° .....9..... Amministratori in carica:

SINDACO:

LUIGI DE MAGISTRIS	P

ASSESSORI:

TOMMASO SODANO	Assente.	*FRANCESCO MOXEDANO*	P
MARIO CALABRESE	P	*SALVATORE PALMA*	P
ALESSANDRRA CLEMENTE	Assente	*ANNAMARIA PALMIERI*	P
GAETANO DANIELE	P	*ENRICO PANINI*	Assente.
ALESSANDRO FUCITO	P	*CARMINE PISCOPO*	P
ROBERTA GAETA	P	*GIUSEPPINA TOMMASIELLI*	Assente.

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Gaetano Vizzuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Patrimonio, Alessandro FUCITO, dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione, Salvatore PALMA

Premesso che

2

(a) Napoli Servizi Spa è società partecipata al 100% dal Comune di Napoli ed opera nei settori previsti dall'articolo 3 del suo Statuto in regime di *in-house providing*, svolgendo la propria attività prevalente in favore di detto Comune ed essendo soggetta al c.d. *controllo analogo* da parte di quest'ultimo;

(b) i servizi svolti da Napoli Servizi sono stati regolati da una apposita Convenzione, approvata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 20 del 13.10.2009, venuta a scadenza il 30.09.2012;

(c) in occasione dell'intervenuta scadenza del periodo dedotto nella convenzione di cui alla lettera precedente, la Giunta, con propria Delibera n. 731 del 01.10.2012, ha proposto al Consiglio Comunale un rinnovo in proroga del rapporto già esistente fino al 30.06.2013, in considerazione del quadro normativo vigente, riservandosi di procedere all'alienazione della propria partecipazione societaria, anche in ragione del disposto di cui all'articolo 4 del DL 95/2012 e ss.mm.ii.;

Premesso inoltre che

(d) la Giunta – nel proporre al Consiglio Comunale con Delibera n. 846 del 23.11.12, l'adesione alle Procedure di Riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis e ss. del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. – ha adottato uno specifico documento strategico per il "*Riassetto societario partecipazioni comunali*", comprendente un "*Piano ristrutturazione società controllate – DL 95/2012 art. 4 comma 3-sexies*" con il quale è stato significativamente ridefinito e modificato l'indirizzo in precedenza assunto con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 731/2012, prevedendo sia il mantenimento di una partecipazione in Napoli Servizi, sia una significativa estensione del suo ambito di attività (con particolare riferimento, tra l'altro, alla gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare);

(e) di quanto ricordato alla lettera precedente, il Consiglio Comunale ha tenuto conto anche in sede di approvazione – intervenuta con Delibera n. 48 del 29.11.2012 – della citata proposta formulata con la richiamata Delibera di Giunta n. 731/2012, approvando in tale occasione apposito emendamento, volto alla maggiore armonizzazione del citato rinnovo in proroga della Convenzione con la società Napoli Servizi, rispetto a quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale nell'aderire alla richiamata Procedura di Riequilibrio Finanziario, adesione intervenuta in via definitiva con la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2012;

Premesso ancora che

(f) la Giunta Comunale, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con le ricordate deliberazioni n. 48/2012 e n. 58/2012, con propria Delibera n. 1034 del 31.12.2012, nel confermare l'intendimento di procedere all'affidamento della gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare a Napoli Servizi, ha parimenti inteso avviare, alla luce delle disposizioni normative all'epoca vigenti, un complessivo percorso di definizione del futuro assetto di Napoli Servizi, stabilendo:

(f.1) un regime transitorio per la gestione di detto patrimonio immobiliare, nelle more del perfezionamento del previsto affidamento alla Società;

(f.2) l'affidamento a Napoli Servizi, entro il 30 marzo 2013, del citato servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare del comune di Napoli;

(f.3) una specifica istruttoria relativa ai servizi svolti dalla Società, volta all'individuazione delle attività eventualmente prive del carattere di "*interesse generale*" rilevante ai fini dell'articolo 4 del DL 95/2012 e ss.mm.ii. e dell'esclusione dagli obblighi previsti dai commi 1 e 2 del medesimo articolo;

(f.4) l'indizione, entro il 30.6.2013, di apposita procedura di evidenza pubblica per la cessione dell'eventuale ramo di azienda dedicato allo svolgimento di attività prive del citato carattere di "*interesse generale*";

(f.5) l'indizione, entro il 31.12.2014, di una apposita "*gara a doppio oggetto*" per la cessione di una quota della società (già espunta delle eventuali attività prive di "*interesse generale*"), il tutto al fine del rispetto del comma 8 dell'art. 4 del DL 95/2012, nella formulazione all'epoca vigente;

3

Dato atto che

(g) successivamente all'adozione degli atti richiamati nelle lettere precedenti delle premesse, il contesto operativo e giuridico-normativo ha subito significative modificazioni, essendo, tra l'altro, intervenuta:

(g.1) la modifica del comma 8 dell'articolo 4 del DL 95/2012, modifica (vigente dal 19.12.2012) che non ha più reso normativamente obbligatoria l'indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di interesse generale che, a partire dal 1 gennaio 2015 abbiano un valore economico superiore alla soglia dei 200.000 euro;

(g.2) l'approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale del Comune, giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.01.2013, con il quale sono stati definiti impegnativi obiettivi di contenimento delle spese e di incremento delle entrate disponibili per il perseguimento dello strutturale risanamento della situazione economico-finanziaria dell'Ente;

(g.3) l'emanazione del DL 69 del 21 giugno 2013 che nel recare disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia all'art. 49 prevede la proroga e il differimento dei termini in materia di spending review.

Considerato che

(h) anche alla luce delle specificità e modifiche ricordate, onde addivenire, nel solco degli indirizzi già formulati dal Consiglio Comunale, ad una complessiva definizione del percorso di sviluppo ed evoluzione del rapporto tra Comune di Napoli e Napoli Servizi, nonché al fine del rispetto della normativa vigente, si rende necessario e opportuno:

(h.1) assumere determinazioni in merito alla qualificazione delle diverse tipologie di attività già svolte dalla Società, ovvero oggetto di futuri previsti affidamenti, ai fini dell'applicazione dell'articolo 4 del DL 95/2012 e ss.mm.ii. ed in merito all'eventuale attribuzione a dette attività della qualifica di "*interesse generale*";

(h.2) assumere determinazioni in merito alla continuazione delle attività attualmente svolte da Napoli Servizi, anche in ragione dell'approssimarsi della scadenza del periodo di affidamento in proroga;

(h.3) assumere determinazioni in merito all'affidamento del servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, di cui alla già citata Delibera di Giunta Comunale n. 1034/2012;

(h.4) apportare le opportune modifiche allo statuto societario;

(h.5) differire al secondo semestre del 2013 determinazioni in merito all'acquisizione di ulteriori rami di azienda e/o attività previste nel documento strategico di cui alla precedente lettera (d).

Rilevato che

(h.6) in merito alla caratterizzazione delle attività svolte da Napoli Servizi come dotate del carattere dell'*interesse generale*, il Consiglio Comunale si è già pronunciato con propria Deliberazione n. 11 del 6.5.2009, allorquando è stato espressamente stabilito che "*sussistono i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della legge 244/2007 (finanziaria per il 2008) per l'autorizzazione ai sensi del comma 28 della stessa legge, del mantenimento della partecipazione nella società Napoli Servizi S.p.A., in quanto strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali e/o per assicurare la produzione di beni e/o servizi di interesse generale*";

Dato atto che

(h.7) la nozione di "*interesse generale*", così come richiamata dall'art. 4 del DL 95/2012 e ss.mm.ii., non trova una definizione espressa nel diritto positivo interno, ma si configura come istituto giuridico di derivazione comunitaria i cui contorni sono tracciati, tra l'altro:

(h.7.i) dalla "*Comunicazione sui Servizi di interesse generale*" della Commissione Europea del 1996, successivamente integrata nel 2001;

(h.7.ii) dal "*Libro Verde sui Servizi di Interesse generale*" del 2003;

(h.7.iii) dal "*Libro Bianco sui servizi di Interesse generale*" del 2004;

(h.7.iv) dalla Direttiva 2006/123/CE;

(h.8) l'insieme dei riferimenti sopra richiamati si esprime nel senso che per "*Servizi di interesse generale si intendono i servizi la cui fornitura, remunerata o meno, è ritenuta d'interesse generale dalle autorità pubbliche e che sono soggetti, in quanto tali, a determinati obblighi di servizio pubblico*";

(h.9) la giurisprudenza comunitaria ha riconosciuto la "*variabilità*" e "*contestualità*" della qualificazione di "*interesse generale*" dei servizi, rimanendo l'attribuzione di tale qualificazione demandata alle determinazioni espresse dell'autorità pubblica di volta in volta competente;

(h.10) la citata Direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno, inoltre, ha espressamente stabilito, all'articolo 4, punto 8, che detti servizi possono essere sottratti al meccanismo concorrenziale per "*motivi imperativi di interesse generale*", ovvero per "*motivi riconosciuti come tali dalla giurisprudenza della Corte di giustizia, tra i quali: l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale, la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori, l'equità delle transazioni commerciali, la lotta alla frode, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, la salute degli animali, la proprietà intellettuale, la conservazione del patrimonio nazionale storico ed artistico, gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale*";

(h.11) l'Amministrazione comunale può, quindi, esprimersi in merito alle attività che, alla luce delle peculiarità proprie della comunità amministrata, nonché delle congiunture socio-economiche esistenti, possono considerarsi di "*interesse generale*";

Preso atto che

(i) attualmente Napoli Servizi svolge attività riguardanti:

(i.1) le attività di supporto all'infanzia e all'istruzione primaria e secondaria, tra le quali:

(i.1.i) attività di *facility management* nei circoli didattici e negli asili nido comunali;

(i.1.ii) attività svolte attraverso il personale dotato della qualifica di "operatore scolastico";

(i.1.iii) attività di presidio dell'agibilità e sicurezza, sia edilizia che sanitaria, degli edifici scolastici, anche attraverso il supporto nella gestione della "anagrafe dell'edilizia scolastica";

(i.2) l'igiene ed il decoro urbano, tra le quali:

(i.2.i) cura del verde pubblico e tutela dell'igiene pubblica di parchi e giardini;

(i.2.ii) attività di derattizzazione, disinfestazione, sanificazione e deblattizzazione;

(i.2.iii) spazzamento ed igiene di parchi e cimiteri;

(i.2.iv) spazzamento ed igiene di mercati pubblici;

(i.2.v) interventi di pulizia straordinaria a tutela dell'igiene e sanità di luoghi e strutture pubbliche;

(i.3) la viabilità e sicurezza stradale, tra le quali:

(i.3.i) il servizio di "ausiliari del trasporto";

(i.3.ii) il servizio di "pronto intervento stradale";

(i.3.iii) il servizio di intervento su pavimentazioni in pietra ed arredi urbani;

(i.4) la gestione del territorio, sia in ottica urbanistica, sia culturale, tra le quali:

(i.4.i) attività di supporto per la gestione del "condono edilizio";

(i.4.ii) servizi di "geo-localizzazione";

(i.5) la cultura e ed il settore socio-sportivo, tra le quali:

IL SEGRETARIO GENERALE

(i.5.i) attività di "promozione culturale";

(i.5.ii) *facility management* in impianti sportivi centrali e periferici;

(i.5.iii) servizi volti alla fruibilità del patrimonio immobiliare pubblico e/o di interesse storico-artistico, anche attraverso attività di guardiania, custodia, pulizia e decoro;

(i.6) la trasparenza ed *accountability* dell'azione amministrativa pubblica, tra le quali il supporto alla gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

(i.7) il *facility management* delle sedi istituzionali e degli uffici pubblici;

(j) l'Amministrazione comunale, con gli atti già precedentemente ricordati, ha espresso l'intenzione di procedere all'affidamento a Napoli Servizi del servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli;

Considerato che

(j.1) alla luce del contesto normativo generale, degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Comunale nel corso del tempo, della congiuntura socio-economica cittadina, nonché della peculiare situazione di difficoltà finanziaria propria dell'Ente, è intenzione dell'Amministrazione Comunale considerare di "*interesse generale*", tra l'altro, i servizi e le attività che incidono su:

(j.1.i) l'igiene ed il decoro urbano, al fine di garantire una sempre migliore qualità del tessuto urbano, finalizzata allo sviluppo socio-economico dello stesso;

(j.1.ii) la viabilità e la sicurezza stradale, anche in considerazione della perdurante "emergenza traffico", in passato certificata da specifici provvedimenti governativi;

(j.1.iii) la cura dell'infanzia e l'istruzione, quali diritti tutelati da normativa primaria, nonché di rango costituzionale;

(j.1.iv) la gestione del territorio, quale strumento fondamentale ed imprescindibile di governo della comunità e di sviluppo economico della stessa;

(j.1.v) lo sviluppo culturale e socio-sportivo locale, anche in considerazione dell'alto livello di esclusione sociale e della stretta correlazione tra dette attività e la lotta alla dispersione scolastica ed alla micro e macro-criminalità;

(j.1.vi) la trasparenza e l'*accountability* dell'azione amministrativa pubblica, considerata dall'amministrazione comunale quale valore fondamentale e fondante del vivere comune;

(j.1.vii) l'edilizia pubblica, anche in ragione della perdurante emergenza abitativa cittadina, nonché della tutela costituzionale del diritto alla casa, confermata e declinata dalla legislazione nazionale e regionale pertinente in materia;

(j.1.viii) il riequilibrio economico-finanziario dell'Ente Comune di Napoli, indispensabile per un efficace *governance* locale e la creazione di processi virtuosi di sussidiarietà orizzontale e verticale;

Dato atto che

(k) ove si procedesse all'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento ad un eventuale operatore di mercato, sarebbe necessario, alternativamente:

(k.1) incrementare le somme poste a "base d'asta" rispetto a quelle attualmente attribuite alla società Napoli Servizi Spa, dovendosi prevedere una remunerazione del capitale investito ed un utile di impresa, attualmente espressamente esclusi dal meccanismo Convenzionale che regola l'affidamento di detti servizi;

(k.2) consentire una diminuzione dei livelli occupazionali e/o salariali, onde rendere compatibili le risorse economiche disponibili con il livello di servizi richiesti;

(l) nell'ipotesi di cui alla precedente lettera k, l'Amministrazione comunale dovrebbe garantire, ai sensi della vigente normativa, il tempestivo pagamento dei corrispettivi riconosciuti, non potendo ricorrere ai margini di flessibilità gestionale consentiti dall'affidamento in regime di *in-house providing* ad un soggetto

sottoposto al c.d. *controllo analogo*, determinandosi, in mancanza, significativi oneri a titolo di "interessi moratori";

Rilevato che

(m) è stato predisposto uno schema di Convenzione per regolamentare i rapporti tra la Società ed il Comune di Napoli a partire dal 01.07.2013, il tutto, sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in ipotesi di continuità delle attività fin ora svolte e di implementazione delle stesse attraverso l'affidamento del servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare;

Ritenuto che

(n) alla luce della trasversalità ed estrema varietà delle competenze da affidarsi alla Napoli Servizi, secondo quanto specificato in precedenza, competenze che interessano in pratica tutti i settori dell'Amministrazione Comunale, nonché per l'obiettiva esigenza di operare una efficace attività di controllo sullo svolgimento della nuova Convenzione, sia necessario prevedere la costituzione di una apposita struttura in appoggio al Responsabile del Procedimento che coordini a livello centrale le attività previste dalla Convenzione, ne curi gli adempimenti amministrativi consequenziali e si ponga da interfaccia unica ed indispensabile con i vari uffici comunali che fruiscono dei servizi in parola;

(o) per quanto al punto che precede, al fine di consentire l'effettuazione dei controlli operativi e tecnici sull'attività prestata dalla Napoli Servizi, è necessario assicurare il continuo interscambio di informazioni tra i responsabili delle richiamate Strutture comunali che si avvalgono dei servizi previsti ed il Responsabile del costituendo ufficio di coordinamento, anche prevedendo la stipula di specifici disciplinari tecnici di dettaglio;

Visti

(p) il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

(q) l'art. 4 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii. intervenute con DL n° 69 del 21 giugno 2013;

(r) gli ulteriori documenti, atti, provvedimenti, leggi e regolamenti richiamati nelle premesse che precedono.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 16 pagine, progressivamente numerate:

Allegato 1. *Schema di Convenzione*
Allegato 2. *Stralcio dello Statuto (articoli da modificare)*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai Dirigenti, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono:

Il Direttore Centrale Patrimonio
Maria Aprea

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Raffaele Muccianello

IL SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

7

D E L I B E R A

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. **Stabilire** che il Comune di Napoli, alla luce del contesto normativo generale, degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Comunale nel corso del tempo, della congiuntura socio-economica cittadina, nonché della peculiare situazione di difficoltà finanziaria propria dell'Ente, considera di "*interesse generale*", tra l'altro, i servizi e le attività che incidono su:

(1.a) l'igiene ed il decoro urbano, anche in considerazione della complessità propria della Regione Campania e di Napoli in relazione al ciclo dei rifiuti e della necessità di garantire una sempre migliore qualità del tessuto urbano finalizzata allo sviluppo socio-economico dello stesso;

(1.b) la viabilità e la sicurezza stradale, anche in considerazione della perdurante "emergenza traffico", in passato certificata da specifici provvedimenti governativi;

(1.c) la cura dell'infanzia e l'istruzione, quali diritti tutelati da normativa primaria, nonché di rango costituzionale;

(1.d) la gestione del territorio, quale strumento fondamentale ed imprescindibile di governo della comunità e di sviluppo economico della stessa;

(1.e) lo sviluppo culturale e socio-sportivo locale, anche in considerazione dell'alto livello di esclusione sociale e della stretta correlazione tra dette attività e la lotta alla dispersione scolastica ed alla micro e macro-criminalità;

(1.f) la trasparenza e l'accountability dell'azione amministrativa pubblica, considerata dall'amministrazione comunale quale valore fondamentale e fondante del vivere comune;

(1.g) l'edilizia pubblica, anche in ragione della perdurante emergenza abitativa cittadina, nonché della tutela costituzionale del diritto alla casa, confermata e declinata dalla legislazione nazionale e regionale pertinente in materia;

(1.h) il riequilibrio economico-finanziario dell'Ente Comune di Napoli, indispensabile per un efficace *governance* locale e la creazione di processi virtuosi di sussidiarietà orizzontale e verticale;

2. **Dare atto e rendere noto** che il Comune di Napoli, in conseguenza, considera di "*interesse generale*" le attività svolte dalla Società Napoli Servizi riportate nelle premesse in quanto afferenti gli ambiti di cui ai precedenti punti;

3. **Dare parimenti atto e rendere noto** che il Comune di Napoli considera di "*interesse generale*" il servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare per le ragioni contenute nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 1034 del 31.12.2012 che si intendono qui come integralmente riportate, trascritte ed approvate;

4. **Dare, infine, atto e rendere noto** che il Comune di Napoli considera di "*interesse generale*" il mantenimento di tutte le attività di cui alle premesse, dal momento che, procedendo con l'indizione di una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento delle stesse ad un eventuale operatore di mercato e determinandosi le conseguenze ricordate nelle premesse (lettera k), si verrebbe meno alla "*tutela dell'occupazione e dei livelli salariali*", ovvero si ostacolerebbe il "*riequilibrio economico-finanziario dell'Ente*", esponendo l'Amministrazione a maggiori oneri (peraltro incompatibili con le previsioni di riduzione di spesa previste nel Piano approvato con Deliberazione di Consiglio n. 3/2013) e a significative tensioni finanziarie;

5. **Affidare**, per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018 alla Napoli Servizi Spa, in regime di *in house providing*, la gestione dei servizi finora svolti, nonché il servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, così come meglio specificati nello schema di Convenzione allegato;

6. **Apportare** le modifiche statutarie così come riportate nell'allegato stralcio;

7. **Differire** al secondo semestre 2013 le determinazioni in merito alla acquisizione di ulteriori rami d'azienda e/o attività previste nel documento strategico di cui alla lettera (d) delle premesse;

8. **Autorizzare** l'affidamento, fermo restando il riconoscimento dei soli costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle attività affidate (così come previsto dalla Convenzione) e comunque entro i limiti del Budget 2013 approvato nelle assemblee ordinarie della Napoli Servizi del 28 maggio ed in prosieguo del 05 giugno 2013, limitato ai seguenti oneri, IVA inclusa, complessivi per il Comune di Napoli:

Anno	Corrispettivo per Servizi IVA inclusa (intervento 1.01.08.03)
2013 (II semestre)	34.250.000,00
2014	68.500.000,00
2015	68.500.000,00
2016	68.500.000,00
2017	68.500.000,00
2018 (I semestre)	34.250.000,00
TOTALE	**342.500.000,00**

9. **Dare atto** che il citato affidamento, con riferimento al Bilancio di Previsione annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 troverà copertura sull'intervento 1.01.08.03;

10. **Approvare** lo schema di Convenzione di cui all'Allegato 1 stabilendo che l'affidamento venga assentito in conformità allo stesso ed autorizzando espressamente tutte le attività in esso previste, ivi comprese la predisposizione ed approvazione dei Programmi Pluriennali di Esercizio e dei Piani Annuali delle Attività;

11. **Prevedere** l'istituzione di una apposita struttura a supporto del Responsabile del Procedimento, che coordini a livello centrale le attività previste dalla Convenzione, ne curi gli adempimenti amministrativi consequenziali e si ponga da interfaccia unica ed indispensabile con i vari uffici comunali che fruiscono dei servizi in parola;

12. **Autorizzare** il Responsabile della costituenda struttura a compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'affidamento in esame, autorizzandolo, tra l'altro, ad assumere gli impegni di spesa, a disporre le necessarie annotazioni contabili per le annualità successive al 2015 e a sottoscrivere la Convenzione tra il Comune di Napoli e la Società;

Il Direttore Centrale Patrimonio
Maria Aprile

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Raffaele Mucciaccio

L'Assessore al Patrimonio
Alessandro Fucito

L'Assessore al Bilancio
Salvatore Palma

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI NAPOLI

9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 ..... DEL 26.06.2013 AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Determinazioni in merito alla qualificazione delle attività attualmente svolte dalla società Napoli Servizi Spa. Affidamento in regime di *in-house providing*, per il periodo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2018, delle attività in Convenzione ivi compresi i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti.

I Dirigenti *che qui di seguito sottoscrivono*, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì 26.06.2013

Il Direttore Centrale Patrimonio
Maria Aprea

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Raffaele Muddiriello

Pervenuta in Ragioneria il 05 GIU 2013 Prot. n. IX 598

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì ___ . ___ . _____ V. parere allegato

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di Euro ___.___.___, __ viene prelevata dal Titolo ___ Funzione ___ Servizio ___ Intervento ___ Capitolo _____ (_____) del Bilancio 20___, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione		€.....
Impegno precedente	€.....	
Impegno presente	€.....	€.....
Disponibile		€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì ___ . ___ . _____

IL RAGIONIERE GENERALE

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari

10

OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 , come modificato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n.18 del 26.06.2013 – IX 598 del 26.06.2013

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto che con deliberazione consiliare n. 59 del 30.11.2012, la Giunta ha adottato uno specifico documento strategico per il "*Riassetto societario partecipazioni comunali*", comprendente un "*Piano ristrutturazione società controllate – DL 95/2012 art. 4 comma 3-sexies*" con il quale è stato significativamente ridefinito e modificato l'indirizzo in precedenza assunto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 731/2012, prevedendo sia il mantenimento di una partecipazione in Napoli Servizi Spa, sia una significativa estensione del suo ambito di attività (con particolare riferimento, tra l'altro, alla gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare);

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013

Con la proposta in esame si propongono al Consiglio le determinazioni in merito alla considerazione di " interesse generale " delle attività e servizi della Società partecipata , evidenziando le attività riportate nello schema che alla luce della normativa comunitaria, di quanto evidenziato con la deliberazione n. 11 del 6.05.2009 e delle esigenze della comunità amministrata possono considerarsi di interesse generale .

Si dispone inoltre , anche alla luce delle modifiche del comma 8 dell'art. 4 del DL. 95/2012 vigenti dal 19.12.2012 l'affidamento del regime in house providing , per il periodo 1 ° luglio 2013 al 30 giugno 2018 delle attività disciplinate dalla Convenzione di cui con la presente proposta ne viene approvato lo schema e nella quale sono compresi anche i servizi di gestione , valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare.

Si dispongono pertanto, anche le consequenziali modifiche all' art. 3 dello Statuto della Società.

Si prevede l'istituzione di una apposita Struttura a supporto del Responsabile del Procedimento che coordini le attività previste dalla Convenzione, curi gli adempimenti amministrativi e agisca da interfaccia ai Servizi comunali che fruiscono dei Servizi della Società.

Ai sensi delle modifiche intervenute successivamente con il decreto legge 69/2013 all'art. 9 comma 4 del decreto legge 95/2012, si dispone di differire al secondo semestre 2013 le determinazioni in merito all'acquisizione di ulteriori rami di azienda e/o attività previste nella deliberazione consiliare n. 59 del 301.11.2012.

La spesa di € 342.500.000,00 complessiva per lo svolgimento delle attività , comprensive anche di quelle relative ai servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del

patrimonio immobiliare risulta così riportata negli esercizi finanziari a partire da quello in corso sull'intervento 1010803 :

anno 2013 (II semestre)	€ 34.250.000,00
anno 2014	€ 68.500.000,00
anno 2015	€ 68.500.000,00
anno 2016	€ 68.500.000,00
anno 2017	€ 68.500.000,00
anno 2018 (I semestre)	€ 34.250.000,00

11

Si rappresenta che l'Ente è in esercizio provvisorio. Pertanto, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015, l'impegno di spesa potrà essere assunto dal Dirigente competente limitatamente all'esercizio 2013, rinviando all'approvazione del Bilancio di Previsione l'assunzione degli impegni di spesa successivi al 2013.

Relativamente allo schema di Convenzione, si rappresenta che vengono disciplinate le modalità di affidamento delle attività in essa ricomprese, in particolare si disciplinano le modalità di fatturazione dei corrispettivi e della rendicontazione delle attività svolte e dei costi di gestione sostenuti (art. 13 e 14). Per le attività inerenti la gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, all'art. 10 si disciplinano le modalità di riscossione dei proventi. In particolare, si dispone che la Società verserà i proventi derivanti dai canoni di locazione e quelli da alienazione degli immobili su conti correnti dedicati intestati al Comune di Napoli e presenterà apposita rendicontazione delle somme incassate/versate .

Si raccomanda, ai fini di una corretta gestione finanziaria, il continuo monitoraggio delle operazioni di riscossione e versamento di tali riscossioni, secondo le modalità disciplinate nella bozza di convenzione.

Con le osservazioni e le raccomandazioni sopra riportate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
dr. Raffaele Muccariello

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari e della Direzione Centrale Patrimnio prot. n. 18 del 26.6.2013, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 26.6.2013 – SG 526

Osservazioni del Segretario Generale

12

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

I dirigenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica: *"favorevole"*.

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile favorevole con osservazioni e raccomandazioni, richiamata la circolare prot. 957163 del 13.12.2013 del Direttore dei Servizi Finanziari e visti la Deliberazione consiliare n. 59 del 30.11.2013, con la quale "[...] *è stato adottato uno specifico documento strategico per il "Riassetto societario partecipazioni comunali" comprendente un "Piano ristrutturazione società controllate – DL95/2012 art. 4 comma 3-sexies" [...]"* e il Piano di riequilibrio pluriennale approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013.

Il provvedimento perviene, nel testo definitivo, alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, é oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto. Con esso si propone di affidare alla Napoli Servizi s.p.a., per il periodo 1.7.2013 – 30.6.2018, la gestione dei servizi finora svolti dalla società medesima, nonché il servizio di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare.
In ordine ai contenuti generali dell'atto proposto, si pone in evidenza:

- le valutazioni che hanno portato alla qualificazione di "interesse generale" del complesso dei servizi della Società, diversamente da precedenti determinazioni; in ordine alla nozione di "servizio di interesse generale" di derivazione comunitaria, si richiamano, in particolare, le considerazioni espresse, da ultimo, dalla Commissione Europea nella comunicazione "*Una disciplina di qualità per i servizi di interesse generale in Europa*" - COM (2011) 900 final del 20.12.2011 – così come sintetizzate nel "*documento di lavoro dei servizi della Commissione*", laddove si chiarisce che sono servizi di interesse generale i "*servizi che le autorità pubbliche degli Stati membri a livello nazionale, regionale o locale considerano di interesse generale e pertanto sono oggetto di specifici obblighi di servizio pubblico (OSP). Nella sua disciplina di qualità, la Commissione ha spiegato che i SIEG sono attività economiche i cui risultati contribuiscono all'interesse pubblico generale che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento statale (o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento o accesso universale). Al fornitore incombe un OSP sulla base di un incarico e di un criterio di interesse generale che assicura che il servizio sia fornito a condizioni che gli consentano di assolvere i propri compiti.*"
- l'art. 4, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, laddove si prevede che non si applicano alle società che svolgono servizi di interesse generale le disposizioni di cui al comma 1 del medesimo art. 4, che impone la messa in liquidazione e la privatizzazione di società pubbliche "*che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato*";
- le valutazioni di necessità e convenienza economico-finanziarie in ordine alla soluzione proposta, evidenziabili attraverso un piano di sostenibilità e/o industriale, sulle quali il Collegio dei revisori si esprimerà ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 53, comma 3, dello Statuto;
- la nota prot. 929870 del 4.12.2012, con la quale la Segreteria Generale rappresenta, relativamente agli organismi partecipati che "*[...] il contratto di servizio è lo strumento regolatorio dei rapporti prestazionali ed economici tra l'Ente locale e le partecipate in cui prevedere, tra l'altro, i livelli dei servizi da garantire ed adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti [...]*". Inoltre, sul punto si richiama la novella legislativa dell'art. 243, comma 3 *bis*, del D. Lgs. 267/2000, secondo cui "*I contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate, con esclusione di quelle*

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

S.L.

quotate in borsa, devono contenere apposite clausole volte a prevedere, ove si verifichino condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008.";

- l'art. 9, comma 1, del citato D.L. 95/2012, in cui si prevede che "*Al fine di assicurare il coordinamento e il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, le regioni, le province e i comuni sopprimono o accorpano o, in ogni caso, assicurano la riduzione dei relativi oneri finanziari in misura non inferiore al 20 per cento, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, esercitano, anche in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera p), della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a comuni, province, e città metropolitane ai sensi dell'articolo 118, della Costituzione.*";
- il rispetto delle disposizioni statutarie in materia di servizi pubblici e, in particolare, l'art. 53 dello Statuto comunale, laddove si prevede che "*[...] 2. I Servizi pubblici, compatibilmente con il loro oggetto e con le loro finalità, sono gestiti con criteri imprenditoriali mediante le strutture e nelle forme che assicurino il più alto livello di efficienza ed economicità e che garantiscano, in ogni caso, la separazione tra compiti politici e gestionali. 3. Le deliberazioni consiliari per l'assunzione e la scelta delle forme più idonee di gestione dei servizi pubblici sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e sono corredate da una relazione del Collegio dei revisori dei conti che ne illustra gli aspetti economici e finanziari. 4. l'individuazione delle forme di gestione dei servizi pubblici si ispira ai principi di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.*";
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 4/2013, nella parte in cui si occupa delle modalità di controllo sulle partecipate, in particolare l'art. 23, in cui si legge: "*Il Controllo sugli organismi gestionali esterni è la funzione finalizzata a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle aziende e delle società partecipate non quotate.*" e l'art. 24, in cui sono delineate le fasi del controllo, da articolare in "*[...] a) assegnazione di indirizzi strategici e obiettivi gestionali, [...] b) monitoraggio periodico sullo stato di attuazione degli stessi [...]; c) redazione del bilancio consolidato per la rilevazione dei risultati complessivi della gestione dell'Ente locale e delle aziende e società partecipate non quotate*";
- di dover tenere conto, in sede di revisione e/o di adeguamento del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 29.1.2013, delle determinazioni definitive assunte dal Consiglio comunale sull'atto in oggetto.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile e nelle osservazioni segretariali svolte in occasione di precedenti provvedimenti assunti in relazione alla partecipata Napoli Servizi s.p.a., si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "*favorevole*" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Vice Segretario Generale
dott. Vincenzo Mossetti

Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

S.L.

COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE DI G. C. N. 476 DEL 26-6-2013

ALL. 1

Convenzione con la Società *in house* Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento dei servizi di interesse generale a favore del Comune di Napoli.

---ooo---

Articolo 1. Soggetti

1. La presente convenzione disciplina – senza soluzione di continuità rispetto alle attività in precedenza dedotte in convenzione per il periodo dal 1° ottobre 2009 al 30 settembre 2012 (giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 13.10.2009 e successivo contratto stipulato tra le parti) e riconfermate per il successivo periodo dal 1° ottobre 2012 al 30 giugno 2013 (giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 29.11.2012) – i rapporti fra il Comune di Napoli (il Comune, ovvero l'Amministrazione) e la Società Napoli Servizi S.p.A. (Napoli Servizi, ovvero la Società), società a totale partecipazione del Comune di Napoli e soggetta al controllo analogo dello stesso.

2. Più in particolare, la Convenzione regola i rapporti tra il Comune e la Società (ciascuno una Parte e, congiuntamente, le Parti) nell'ambito dell'affidamento dei servizi di interesse generale – all'uopo identificati e come tali qualificati dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. _____ del _____.

Articolo 2. Oggetto della convenzione

1. In forza della presente Convenzione, il Comune di Napoli si avvale di Napoli Servizi, nel rispetto della pertinente normativa vigente in materia, per servizi di interesse generale, con esclusione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica. In particolare, nell'ambito dell'oggetto sociale di Napoli Servizi, il Comune di Napoli si avvale della Società per lo svolgimento di attività riguardanti:

a) la gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare del Comune, tra le quali:

(i) la gestione dell'inventario dei beni immobiliari di proprietà comunale,

(ii) la gestione amministrativa dei beni patrimoniali immobiliari a reddito

(iii) la gestione tecnica dei beni patrimoniali immobiliari a reddito

(iv) le attività di supporto alle iniziative del Comune finalizzate alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale

(v) le attività di dismissione del patrimonio immobiliare

b) le attività di supporto all'infanzia e all'istruzione primaria e secondaria, tra le quali:

(i) attività di *facility management* nei circoli didattici e negli asili nido comunali

(ii) attività svolte attraverso il personale dotato della qualifica di "operatore scolastico"

(iii) attività di presidio dell'agibilità e sicurezza, sia edilizia che sanitaria, degli edifici scolastici, anche attraverso il supporto nella gestione della "anagrafe dell'edilizia scolastica"

c) l'igiene ed il decoro urbano, tra le quali:

(i) cura del verde pubblico e tutela dell'igiene pubblica di parchi e giardini

(ii) attività di derattizzazione, disinfestazione, sanificazione e deblattizzazione

(iii) spazzamento ed igiene di parchi e cimiteri

(iv) spazzamento ed igiene di mercati pubblici

(v) interventi di pulizia straordinaria a tutela dell'igiene e sanità di luoghi e strutture pubbliche

d) la viabilità e sicurezza stradale, tra le quali:

(i) il servizio di "ausiliari del trasporto"

(ii) il servizio di "pronto intervento stradale"

(iii) il servizio di intervento su pavimentazioni in pietra ed arredi urbani

e) la gestione del territorio, sia in ottica urbanistica, sia culturale, tra le quali:

(i) attività di supporto per la gestione del "condono edilizio"

(ii) servizi di "geo-localizzazione"

f) la cultura e ed il settore socio-sportivo, tra le quali:

(i) attività di "promozione culturale"

(ii) *facility management* in impianti sportivi centrali e periferici

(iii) servizi volti alla fruibilità del patrimonio immobiliare pubblico e/o di interesse storico-artistico, anche attraverso attività di guardiania, custodia, pulizia e decoro

g) la trasparenza ed *accountability* dell'azione amministrativa pubblica, tra le quali il supporto alla gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico

h) il *facility management* delle sedi istituzionali e degli uffici pubblici

2. Il Comune, nell'ottica dei propri indirizzi e programmazione, nell'ambito della presente Convenzione e nel rispetto della pertinente normativa vigente in materia, può avvalersi di Napoli Servizi per lo svolgimento delle attività comunque ricomprese nell'oggetto sociale della Società, ovvero:

i) attività di manutenzione e gestione - ivi compresi i relativi servizi integrati - degli edifici, dei parchi pubblici, del verde pubblico, degli arenili, delle strade e delle relative infrastrutture, dell'arredo urbano e, in genere, del patrimonio, a reddito e non, di proprietà o nella disponibilità del Comune di Napoli, anche mediante attività di monitoraggio;

j) servizi di supporto alla gestione degli immobili nella disponibilità del Comune di Napoli - quali portierato, custodia, vigilanza, decoro e pulizia ordinaria dei locali;

k) attività di supporto tecnico-logistico (centralino, posta, gestione documenti, trasporto di beni e persone) agli uffici del Comune di Napoli nonché ogni altro servizio funzionale all'attività o al funzionamento del Comune stesso. L'attività potrà riguardare, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, l'analisi e la gestione di banche dati (quali, ad esempio, anagrafe edilizia e tributi) nonché la raccolta, inserimento, trattamento ed elaborazione di dati relativi, strumentali e/o connessi. In tale ambito, l'attività richiesta potrà consistere, tra l'altro, nell'acquisizione, memorizzazione, gestione, elaborazione, manutenzione, aggiornamento e distribuzione – nel rispetto delle norme vigenti in materia – di dati ed informazioni su archivio elettronico in relazione al patrimonio edilizio ed alle infrastrutture pubbliche esistenti, al condono edilizio, al catasto edilizio urbano e dei terreni, all'imposta comunale sugli immobili ed altri tributi nonché alle verifiche e controlli sui relativi vincoli;

l) supporto all'organizzazione e gestione, anche in collaborazione con altre società controllate dal Comune di Napoli, di eventi sportivi, culturali ed istituzionali nonché attività promozionali del patrimonio culturale ed artistico dello stesso Comune di Napoli;

m) attività di progettazione, realizzazione, fornitura e gestione di sistemi informativi, software di base, applicativi e banche dati, unitamente alle attrezzature hardware, alle reti di trasmissione dei dati,

agli arredi, ai materiali di consumo e a tutto quanto necessario per il loro corretto funzionamento; in tale ambito potrà essere altresì prevista – nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali - la diffusione delle banche dati pubbliche per conto del Comune di Napoli anche mediante mezzi informatici e l'applicazione degli eventuali diritti di accesso, nonché di manutenzione delle apparecchiature di misura, controllo e monitoraggio degli impianti tecnologici, nonché dell'hardware e del software;

n) attività di accertamento, bollettazione, riscossione di tributi, entrate extratributarie ed altre entrate anche in relazione ai servizi effettuati, ad eccezione di quelle riservate per legge al Comune di Napoli o ad altri soggetti;

o) ogni altra attività di servizio, di assistenza tecnica, di progettazione e di direzione lavori, avvalendosi, se del caso, della collaborazione di soggetti abilitati ai vari tipi di interventi;

p) attività di raccolta e trasporto dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività svolte; servizi ambientali, di giardinaggio, fornitura di beni e servizi necessari alle attività istituzionali del Comune di Napoli; allestimento di spazi ed ambienti per le stesse attività, nonché attività a tutela del decoro urbano.

3. Il Comune di Napoli, infine e sempre nel rispetto della vigente normativa pertinente in materia, può altresì avvalersi di Napoli Servizi per lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connessa, strumentale, complementare, affine o accessoria a quelle di cui al presente articolo, quali, a titolo esemplificativo, quelle di studio, di ricerca, di formazione, di consulenza, di assistenza e di progettazione e costruzione di quant'altro ritenuto utile e necessario all'espletamento dei propri compiti.

4. Per tutte le attività summenzionate che comportino affidamento a terzi la Società dovrà farsi carico delle relative procedure ad evidenza pubblica.

Articolo 3. Durata della convenzione

1. La presente convenzione decorre dal 1° luglio 2013 e termina in data 30 giugno 2018, fatto salvo l'eventuale rinnovo deciso dal Consiglio Comunale di Napoli.

Articolo 4. Programmazione delle attività e servizi affidati per il periodo dedotto in Convenzione

1. Per il periodo dedotto in convenzione, Napoli Servizi svolge le attività individuate al precedente articolo 2 e specificate, di volta in volta, nel Programma Pluriennale di Esercizio di cui al successivo articolo 5, ai costi e con le modalità specificate nel medesimo Programma Pluriennale, nonché dal Piano Annuale delle Attività di cui al successivo articolo 6.

Articolo 5. Programma Pluriennale di Esercizio

1 Napoli Servizi, sulla scorta degli indirizzi formulati dall'Amministrazione e tenendo conto dei servizi in essere, predispone, entro il 30 luglio 2013, un Programma Pluriennale di Esercizio, riguardante il periodo dal 1° luglio 2013 al 31 dicembre 2015. La Società, inoltre, fatte salve le eventuali

modifiche di cui al successivo articolo 5, predispone entro il 30 settembre 2015 un secondo Programma Pluriennale riguardante il periodo dal 1° gennaio 2016 al 30 giugno 2018.

2. Il Programma Pluriennale di cui al comma precedente contiene:

b) l'elenco delle tipologie di servizi ed attività, rientranti nell'oggetto della Convenzione di cui al precedente articolo 2, da rendere nel periodo di vigenza del Programma;

c) la descrizione tecnica di dette tipologie di servizi ed attività, con indicazione delle relative specifiche operative;

d) la ricognizione, sotto forma di elenco, dei siti presso i quali i servizi e le attività di cui alle precedenti lettere a) e b) del presente comma sono resi alla data di predisposizione del Programma, la cui ricognizione è posta a base della pianificazione annuale di cui al successivo articolo 6;

e) la ricognizione, sotto forma di elenco, dei beni immobili a reddito affidati in gestione alla data di predisposizione del Programma, ricognizione posta a base della pianificazione annuale di cui al successivo articolo 6;

f) l'elenco dei beni immobili oggetto di procedure di valorizzazione e/o dismissione;

g) la specifica della consistenza complessiva di tutte le voci economiche di costo previste per ciascun anno di vigenza del Programma per lo svolgimento delle tipologie di attività di cui alle precedenti lettere a) e b) del presente comma;

h) ogni eventuale ulteriore elemento utile alla definizione del Programma.

3. Il Programma di cui al comma precedente, fatti salvi i tempi necessari per le modifiche, ovvero le precisazioni ed i chiarimenti, eventualmente richiesti in fase istruttoria alla Società, viene approvato dalla Giunta Comunale entro 30 (trenta) giorni dalla sua presentazione.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che:

i) la trasmissione della proposta definitiva del Programma Pluriennale di Esercizio da parte di Napoli Servizi assume valore di piena ed incondizionata accettazione dello stesso da parte della Società;

j) l'approvazione del Programma Pluriennale di Esercizio da parte della Giunta Comunale assume valore di piena ed incondizionata accettazione dello stesso da parte del Comune;

k) in conseguenza, la predisposizione e l'approvazione del Programma Pluriennale di Esercizio in conformità a quanto previsto nel presente articolo assume forza di Patto tra le Parti.

5. Il Programma Pluriennale di Esercizio, redatto in conformità e nel rispetto delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convenzione con propria Delibera n. _____ del _____, così come precisato al successivo articolo 12, specificando le tipologie di attività che la Società è chiamata a svolgere per il periodo di vigenza dello stesso, costituisce nel contempo autorizzazione alla redazione ed approvazione del Piano Annuale delle Attività di cui al successivo articolo 6.

Articolo 6. Piano Annuale delle Attività

1. Sulla scorta ed in stretta osservanza del Programma Pluriennale di cui al precedente articolo 5, Napoli Servizi, ricevuti gli eventuali ulteriori indirizzi da parte dell'Amministrazione, predispone il Piano Annuale delle Attività, trasmettendolo al Responsabile del Procedimento.

2. Il Piano di cui al comma precedente per ciascun anno di vigenza della presente Convenzione è predisposto entro il 30 ottobre precedente all'inizio di ciascuno di detti periodi. In prima applicazione, il termine di cui al precedente periodo è fissato nel decimo giorno successivo all'approvazione da parte della Giunta Comunale del Programma Pluriennale di cui al precedente articolo 5.

3. Il Piano Annuale delle Attività di cui ai precedenti commi 1 e 2 articola e stabilisce dettagliatamente i servizi e le attività da svolgere nel corso del periodo di vigenza dello stesso, indicando, per ciascuno di essi ed in conformità a quanto stabilito nel Programma Pluriennale per il medesimo periodo, i siti interessati, le specifiche modalità operative da seguire ed i tempi di realizzazione, i relativi costi unitari e complessivi, quantificati come articolazione e specificazione di quanto previsto dal citato Programma ai sensi del precedente articolo 5, dettagliando le voci di costo.

4. Nella redazione del Piano Annuale, Napoli Servizi si attiene all'articolazione dei siti e delle attività eventualmente definiti dal Comune ai fini della quantificazione delle attività rese dalla Società in relazione a servizi autonomamente classificati dal medesimo Comune come "commerciali", ovvero agli ulteriori fini dall'Amministrazione autonomamente definiti.

5. Il Piano Annuale, fermo restando il rispetto delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convezione con propria Delibera n. _____ del _____, così come precisato al successivo articolo 13, nonché il rispetto dell'articolazione delle risorse disponibili stabilita dal Programma Pluriennale di cui al precedente articolo 5, evidenzia il progressivo miglioramento dell'economicità della gestione, ottenuto attraverso l'efficientamento delle prestazioni rese e/o attraverso l'incremento della qualità e/o quantità dei servizi erogati a parità di costi sostenuti. Il Piano, infine, garantisce l'impiego fino a saturazione delle risorse umane disponibili.

6. Il Piano di cui al presente articolo è approvato dalla Giunta Comunale entro trenta giorni dalla sua presentazione, fatti salvi i tempi necessari per le modifiche, ovvero per le precisazioni e i chiarimenti, eventualmente richiesti alla Società.

7. Le Parti si danno reciprocamente atto che l'approvazione del Piano Annuale delle Attività da parte della Giunta Comunale assume forza di patto tra le parti.

8. La Società è tenuta al rigoroso rispetto del Piano Annuale delle Attività approvato ai sensi del presente articolo e, fatte salve le modifiche di cui al successivo articolo 7, ogni e qualsivoglia attività e/o servizio svolti in difformità dallo stesso non sarà eleggibile a rendicontazione ai fini del riconoscimento del Corrispettivo della Convenzione.

9. Le Parti si danno reciprocamente atto che, anche in conseguenza di quanto previsto ai commi precedenti, il Corrispettivo spettante a Napoli Servizi, secondo quanto stabilito al successivo articolo 13, è pari a quanto definito nel Piano Annuale di cui al presente Articolo.

Articolo 7. Modifica del Programma di Esercizio, del Piano Annuale e definizione di nuove attività

1. Nessuna attività, operazione o prestazione diversa da quelle indicate dai Programmi e dai Piani può essere richiesta a Napoli Servizi, né effettuata dalla stessa, se non secondo quanto previsto ai commi seguenti.

2. Ai fini delle modifiche delle attività e servizi erogati dalla Società, si definisce:

a) "modifica a parità di costo" la modifica che viene effettuata rimodulando e/o sopprimendo una o più attività e/o servizi in essere, garantendo l'invarianza dei costi complessivamente sostenuti dalla Società e, quindi, del Corrispettivo riconosciuto;

b) "modifica con incremento di costo" la modifica che, nel venire effettuata, comporta un incremento dei costi complessivamente sostenuti e, quindi, del Corrispettivo;

3. Le modifiche con incremento di costo e le modifiche dell'oggetto della Convenzione rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio Comunale che, sulla scorta delle valutazioni circa la fattibilità tecnico-economica formulate dalla Giunta, le autorizza con propria deliberazione, disponendo nel contempo ed ove necessario:

a) l'integrazione della presente Convenzione con apposito Atto aggiuntivo;

b) la ridefinizione delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convezione;

c) le variazioni al Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale del Comune;

4. Intervenuta l'autorizzazione di cui al comma precedente, la Società predispone:

a) entro 15 (quindici) giorni dall'eseguibilità della Deliberazione di Consiglio Comunale di cui al comma precedente, il necessario aggiornamento del Programma Pluriennale di Esercizio, soggetto ad approvazione secondo le medesime modalità di cui al precedente articolo 5;

b) entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione di cui alla lettera precedente, l'aggiornamento del Piano Annuale delle Attività.

5. Le modifiche a parità di costo che comportino una modifica della tipologia di attività e/o una modifica della destinazione delle risorse, sono disposte dalla Giunta Comunale che, a tal fine, provvede ad approvare la necessaria modifica del Programma Pluriennale di Esercizio. Ove si rendesse necessario operare una di tali modifiche:

a) il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione alla Società stessa indicando anche, ove possibile, le attività che andranno interrotte o contenute per compensare i relativi costi;

b) Napoli Servizi, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, provvede ad individuare le soluzioni più economiche e funzionali per lo svolgimento delle nuove attività o prestazioni ed a proporre le modifiche necessarie al Programma Pluriennale ed al Piano Annuale delle Attività vigenti, nel rispetto delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convezione;

c) il Responsabile del Procedimento, nei successivi 15 (quindici) giorni, valutate le soluzioni proposte da Napoli Servizi e verificata la congruenza dei costi esposti rispetto alle risorse stanziate, sottopone alla Giunta, per l'approvazione, la modifica del Programma Pluriennale di Esercizio e del Piano Annuale delle Attività;

6. Le deliberazioni di Giunta di approvazione delle modifiche di cui al comma precedente sono comunicate al Consiglio comunale in occasione della prima manovra di bilancio.

7. Le modifiche a parità di costo che comportino una modifica della qualità e/o quantità delle attività sono adottate dal Responsabile del Procedimento. Ove si rendesse necessario operare una di tali modifiche:

a) il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione alla Società stessa indicando anche, ove possibile, le attività che andranno interrotte o contenute per compensare i relativi costi;

b) Napoli Servizi, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione, provvede ad individuare le soluzioni più economiche e funzionali per lo svolgimento delle nuove attività o prestazioni ed a proporre le modifiche necessarie al Piano Annuale vigente, nel rispetto delle soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale per ciascun anno di vigenza della Convezione e specificate dal Programma Pluriennale vigente;

c) il Responsabile del Procedimento, nei successivi 5 (cinque) giorni, valutate le soluzioni proposte da Napoli Servizi e verificata la congruenza dei costi esposti rispetto alle risorse stanziate, dispone la relativa presa d'atto;

8. Le Parti concordano espressamente che:

a) le variazioni temporanee e di minuta entità ai servizi ed alle attività previste dal Piano Annuale delle Attività, necessarie per l'ordinaria gestione delle stesse, ovvero richieste in via d'urgenza dal Responsabile del Procedimento che, comunque, non determinino un incremento di costo, non costituiscono "modifica della qualità e/o quantità delle attività" e, di conseguenza non richiedono l'attivazione di particolari procedure. In conseguenza, la Società, ove necessario e possibile, provvede ad attuare dette variazioni, dandone comunicazione periodica al Responsabile del Procedimento. Ai fini del primo periodo della presente lettera, per "variazione temporanea" si intende ciascuna variazione che non superi la durata di 7 (sette) giorni consecutivi; ai medesimi fini, per "variazione di minuta entità" si intende ciascuna variazione che non riguardi più di 3 (tre) unità di personale impiegato e non comporti una rimodulazione dei costi di produzione superiori ad € 1.500 (millecinquecento);

b) le variazioni di destinazione delle risorse conseguenti alle attività di cui alla lettera precedente, ovvero alla modifica del Piano Annuale delle Attività, che non superino il 2,5 % (due virgola cinque per cento) delle risorse complessivamente previste per l'annualità di riferimento nel Programma Pluriennale di esercizio vigente non costituiscono modifica con incrementi di costo e, di conseguenza non richiedono l'attivazione delle relative procedure. Ai fini di quanto previsto dalla presente lettera, l'incidenza percentuale delle variazioni è calcolata rapportando la somma diviso due del valore assoluto degli scostamenti rispetto alle singole voci previste nel Programma Pluriennale con il valore complessivo delle medesime voci.

9. Le Parti stabiliscono parimenti e si danno atto che alcuna modifica potrà essere richiesta da soggetto differente dal Responsabile del Procedimento, il quale curerà in via esclusiva il rapporto tra le ulteriori strutture organizzative e gli organi istituzionali del Comune e la Società.

Articolo 8. Ricorso a terzi nello svolgimento dei servizi

1. Per lo svolgimento dei servizi di cui alla presente Convenzione, nel rispetto di quanto statuito nell'art. 118 del D.lgs n.163/2006 e ss.mm.ii., Napoli Servizi S.p.A. può avvalersi, qualora si renda necessario per la particolarità della prestazione o dell'attività da svolgere, di imprese specializzate. A tal fine dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel Disciplinare di dettaglio.

2. Analogamente, per le attività inerenti il contenzioso legale, che verranno svolte sotto l'egida dell'Avvocatura Comunale, Napoli Servizi dovrà assicurare la massima trasparenza nella scelta dei professionisti ai quali affidare le pratiche rispettando gli indirizzi all'uopo definiti nell'apposito Disciplinare di dettaglio.

Articolo 9. Procure

1. Nell'ambito delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione il Comune, in relazione alle attività che Napoli Servizi è chiamata a svolgere in nome e per conto della stessa, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, rilascia, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione della medesima Convenzione, apposita Procura Generale.

Articolo 10. Modalità di riscossione dei proventi

1. Napoli Servizi, in relazione ai servizi ed alle attività oggetto della presente Convenzione, cura altresì la riscossione dei proventi collegati alle attività svolte, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare a reddito, di qualunque genere o natura, affidato in gestione alla Società, nonché i proventi collegati all'alienazione del patrimonio immobiliare oggetto di dismissione.
2. Ai fini della migliore gestione dei proventi di cui al comma precedente, nonché del più efficiente presidio delle attività di riscossione degli stessi e del loro progressivo miglioramento, Napoli Servizi è autorizzata a versare i proventi su conti correnti postali/bancari intestati al Comune di Napoli, appositamente ed esclusivamente dedicati allo scopo.
3. Napoli Servizi, entro il quinto giorno di ciascun mese (ovvero, ove tale termine non corrisponda ad un giorno lavorativo, entro il primo giorno lavorativo successivo al quinto), trasmette apposita rendicontazione delle somme incassate/versate nel mese precedente al Responsabile del Procedimento ed al Dirigente competente onde consentire ai competenti uffici del Comune di operare le necessarie regolarizzazioni contabili conseguenti alle operazioni effettuate.

Articolo 11. Coordinamento delle attività

1. Ai fini della gestione unitaria e coordinata della presente Convenzione, il Comune individua il relativo Responsabile del Procedimento con successivo ed apposito atto espresso.
2. Il Responsabile del Procedimento cura i rapporti con la Società e gli adempimenti collegati alla presente Convenzione, provvedendo, tra l'altro, a coordinare le richieste provenienti da ogni e qualsivoglia struttura organizzativa dell'Amministrazione, di modo che tali eventuali richieste saranno procedibili, ricorrendone le condizioni, solo se formulate da detto Responsabile del Procedimento, ovvero se autorizzate dallo stesso.
3. Il Responsabile del Procedimento, inoltre, fornisce indicazioni alla Società affinché i Programmi Pluriennali ed i Piani Annuali delle Attività siano formulati, nei limiti delle compatibilità esistenti, in modo da garantire il soddisfacimento delle esigenze, opportunamente contemperate, di tutte le strutture comunali coinvolte
4. Il Responsabile del Procedimento, nell'ambito della propria responsabile autonomia, può formulare direttive generali in merito alle modalità di gestione dei rapporti tra le strutture operative del Comune e la Società, ovvero formulare autorizzazioni permanenti per predeterminate tipologie di

intervento. Resta inteso che, ricorrendone il caso, la Società è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle Direttive e/o autorizzazioni emanante ai sensi dei periodi precedenti.

5. Il Responsabile del Procedimento, inoltre,

a) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sull'efficienza e qualità dei servizi resi, rilevando eventuali scostamenti dal vigente Programma Pluriennale di Esercizio e dal vigente Piano Annuale delle Attività, ovvero eventuali disservizi, anche in riferimento ai tempi di realizzazione;

b) rileva eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi, su segnalazione dei dirigenti che si avvalgono dei servizi e delle attività rese dalla Società.

c) attiva, anche su proposta di Napoli Servizi, i procedimenti previsti dalla presente convenzione.

Articolo 12. Disciplinari di dettaglio

1. In relazione alle attività ed ai servizi oggetto della presente Convenzione le Parti concordano uno o più Disciplinari di dettaglio volti a regolare analiticamente l'attività da svolgere e gli eventuali impegni delle parti.

2. Ciascun Disciplinare di cui al comma precedente è predisposto da apposito Tavolo Tecnico, istituito formalmente dal Responsabile del Procedimento e composto dal medesimo Responsabile (o suo delegato), nonché dal Dirigente o dai Dirigenti responsabili delle attività oggetto del Disciplinare (o da loro delegati) e da un numero di componenti designati da Napoli Servizi pari al numero di componenti individuati dal Comune.

3. Lo schema di Disciplinare, predisposto ed approvato dal Tavolo tecnico di cui al comma precedente con apposito Processo Verbale, viene adottato dai Dirigenti responsabili delle attività oggetto dello stesso e, successivamente, sottoscritto per accettazione da Napoli Servizi nonché vistato dal Responsabile del Procedimento.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che la sottoscrizione del Disciplinare o dei Disciplinari di cui ai commi precedenti ha forza di Patto tra le stesse.

Articolo 13. Valore della convenzione e Corrispettivo

1. Il corrispettivo spettante a Napoli Servizi per le attività annualmente svolte è pari a quanto definito per la medesima annualità dal Programma Pluriennale di Esercizio e dal conseguente Piano Annuale delle Attività, configurandosi in ragione dei soli costi di gestione ivi preventivati ed effettivamente sostenuti dalla Società.

2. Il corrispettivo di cui al comma precedente è comunque definito nei limiti e non può in nessun caso superare le soglie economiche massime di costo stabilite dal Consiglio Comunale.

Articolo 14. Modalità di rendicontazione

1. Napoli Servizi S.p.A. rendiconta, con cadenza trimestrale, le attività svolte ed i relativi costi di gestione sostenuti, avvalendosi degli schemi e delle procedure definite nel Piano Annuale delle Attività.

2. La rendicontazione – che deve essere presentata al Responsabile del Procedimento entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre – è accompagnata dalla documentazione giustificativa dei costi sostenuti, secondo le modalità definite nel già citato Piano Annuale delle Attività.

Articolo 15. Modalità di monitoraggio e controllo

1. Il monitoraggio sulle attività svolte da Napoli Servizi, nonché il controllo sulla rendicontazione é effettuato, entro il ventesimo giorno successivo alla ricezione della suddetta rendicontazione, dal Responsabile del Procedimento con il supporto dei Dirigenti che si avvalgono dei servizi e delle attività rese dalla Società.

Articolo 16. Fatturazione

1. La fattura dei corrispettivi, riferiti alle attività regolarmente rese da Napoli Servizi in ogni trimestre, viene emessa mensilmente evidenziando il costo fatturato per ciascuna attività prestata, ricorrendo, ove imposto da questioni di natura contabile o fiscale, anche a fatturazione distinta per le predette attività svolte.
2. In relazione ad ogni mese di ciascun trimestre, la relativa fattura (ovvero le singole fatture per quanto specificato al comma 1) è emessa dalla Società a titolo di acconto, nella misura dell'80% di un terzo del valore complessivo delle prestazioni previste per il medesimo trimestre nel Piano Annuale delle Attività. La Società, inoltre, emette fattura a saldo per ciascun trimestre unitamente alla rendicontazione.
3. Il Responsabile del Procedimento, ricorrendone le condizioni, provvede alla liquidazione previa acquisizione del nulla osta rilasciato dai responsabili dei singoli servizi che si avvalgono delle attività rispetto alla correttezza delle attività stesse svolte nel periodo di riferimento entro 15 (quindici) giorni dalla loro ricezione.
4. Ove, all'esito dei previsti controlli, risulti un minore importo dei costi ammessi a rendicontazione rispetto all'importo delle fatture emesse ai sensi del comma precedente, Napoli Servizi provvede ad emettere entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'esito dei suddetti controlli la necessaria nota di credito.
5. Napoli Servizi S.p.A. provvede ad emettere le fatture di cui al comma 1 sulla scorta delle modalità indicate dal Responsabile del Procedimento e comunque assicurando al Comune di Napoli di poter distinguere, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972, prestazioni soggette all'applicazione dell'I.V.A., prestazioni eventualmente esenti dall'applicazione dell'I.V.A. e le eventuali prestazioni soggette all'I.V.A. afferenti ad attività che il Comune ritiene autonomamente rientrare nella categoria dei c.d. "servizi commerciali".

Articolo 17. Liquidazione fatture

1. Le fatture emesse dalla società sono pagate, ai sensi del comma 4, articolo 4 del D.Lgs 231/2002 e ss.mm.ii., così come da ultimo modificato dal D.Lgs 192/2012, entro 60 giorni dall'adozione dell'atto di liquidazione.

Articolo 18 Inadempienze e sanzioni

1. Il Comune di Napoli, tramite il Responsabile del Procedimento, segnala a Napoli Servizi tutte le eventuali inadempienze, disfunzioni e irregolarità riscontrate nello svolgimento delle attività e servizi oggetto della presente Convenzione. Napoli Servizi fornisce al Responsabile del procedimento tutte le informazioni del caso, e dà notizia di tutte le iniziative adottate sia per ovviare alle disfunzioni segnalate, sia per recuperare i danni ed i disservizi nel corso del trimestre successivo, nonché di tutti i provvedimenti sanzionatori o risarcitori assunti nei confronti di eventuali responsabili, dipendenti o meno.
2. Lo scostamento dal Piano Annuale delle Attività, riscontrato in sede di rendicontazione trimestrale, che non sia giustificato da ragioni di assoluta eccezionalità e straordinarietà e che non sia stato preventivamente segnalato ai fini dell'attivazione della procedura, è valutato ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti nell'ambito dell'esercizio del c.d. *controllo analogo.*
3. Qualora la rendicontazione periodica evidenzi uno scostamento, rispetto alle previsioni del Piano Annuale delle Attività che non sia "riassorbibile" entro l'esercizio finanziario, il Comune di Napoli si riserva ogni conseguente iniziativa, ivi inclusa la revisione della presente Convenzione.
4. Le inadempienze e irregolarità accertate dai Dirigenti responsabili degli uffici e dei servizi ove si verificano, sono comunicate al Responsabile del Procedimento al momento del loro manifestarsi e comunque entro tre (3) giorni lavorativi.
5. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le interruzioni del servizio e i danni a seguito di eventi eccezionali e fortuiti, quali calamità o altro, o comunque non prevedibili dal Comune di Napoli e da Napoli Servizi con la normale diligenza (come ad esempio, allagamenti, frane, eventi atmosferici di straordinaria rilevanza, sciopero del personale).
6. In caso di gravi inadempienze, imputabili ad accertata condotta non diligente della società, ovvero di reiterate inadempienze di minore entità, il Responsabile del Procedimento, previa opportuna indagine da eseguirsi con il supporto necessario dei responsabili dei singoli Servizi fruitori delle attività in parola si riserva di sospendere il procedimento di liquidazione di una o più fatture fino ad acclarata risoluzione e/o chiarimento delle gravi problematiche rilevate.

Articolo 19. Responsabilità dell'impresa

1. Napoli Servizi è responsabile direttamente dei danni causati alle persone ed alle cose che si trovano nelle strutture, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma, salvi interventi a favore della Società da parte di società assicuratrici.

All'uopo è tenuta a stipulare un'apposita ed adeguata polizza assicurativa RCT di massimale minimo pari a € 2.000.000.

2. Napoli Servizi è obbligata a riparare immediatamente eventuali danni arrecati ad immobili ed arredi nell'esecuzione del servizio.

3. Qualora i terzi danneggiati a causa dell'espletamento del servizio agiscano direttamente nei confronti del Comune, il Comune fa valere la responsabilità di Napoli Servizi previa chiamata in causa della Società stessa.

4. Napoli Servizi assume, comunque, a proprio carico l'onere di manlevare l'Amministrazione comunale da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa Amministrazione per infortuni o danni arrecati a terzi o a dipendenti, in relazione allo svolgimento del servizio.

Articolo 20. Qualità del Servizio

1. Napoli Servizi adotta un Sistema di Qualità conforme alla norma ISO 9001:2000, la cosiddetta Vision 2000, e si impegna ad adeguare continuamente il proprio Sistema di Qualità alle specifiche esigenze contrattuali, attraverso la proposizione di Piani di Qualità ad esso conformi.

2. Napoli Servizi si impegna, altresì, ad adeguare e a diffondere presso i destinatari delle prestazioni una Carta dei Servizi conforme ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994.

Articolo 21. Osservanza delle condizioni di lavoro

1. Napoli Servizi impiega personale qualificato per lo svolgimento delle attività e dei servizi oggetto della presente convenzione. Sostituisce il personale operativo che non dovesse assumere un comportamento consono alla sede di una pubblica amministrazione, a fronte di richieste motivate, da parte del Responsabile del Procedimento. Nel caso di esercizio di tale facoltà, Napoli Servizi provvede alla sostituzione entro e non oltre un massimo di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione.

2. Il personale operativo di Napoli Servizi indossa la divisa con il logo della Napoli Servizi, il cartellino di riconoscimento ben in vista e deve essere sempre in possesso di documento di identità da esibire ad ogni controllo da parte dell'Amministrazione comunale.

3. Tutto il personale adibito ai servizi dedotti in convenzione lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità di Napoli Servizi S.p.A ed attuerà le disposizioni di servizio emanate esclusivamente da Napoli Servizi S.p.A, fatta salva ogni altra modalità operativa preventivamente concordata tra le Parti con l'esclusivo fine di contenere gli oneri complessivi a carico dell'Amministrazione comunale derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione.

4. Napoli Servizi non riconosce in nessun caso diverso da quelli previsti dal comma precedente al Comune di Napoli e a soggetti terzi la facoltà di emanare disposizioni diverse da quelle disposte dall'azienda stessa.

5. Napoli Servizi riconosce che il Comune di Napoli risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra Napoli Servizi ed il proprio personale dipendente.

Articolo 22. Logistica (locali ad uso spogliatoio e depositi)

1. Il Comune di Napoli cede in comodato d'uso gratuito i locali ad uso spogliatoio e gli ambienti dedicati al ricovero di prodotti, macchinari ed attrezzature nonché al lavaggio di materiali vari. Tali locali ed ambienti devono essere idonei e corrispondenti alle norme atte a consentire un corretto espletamento delle attività di Napoli Servizi.
2. Nel caso in cui la condizione dei locali venisse valutata non idonea alla sicurezza ed all'igiene, Napoli Servizi sottopone al Responsabile del Procedimento il proprio preventivo di spesa e, se autorizzata, procede ai lavori.
3. Le spese derivanti dalla fornitura di energia elettrica e acqua, negli ambienti in cui Napoli Servizi svolge le attività affidate restano a carico del Comune di Napoli.
4. La Napoli Servizi, previo apposito sopralluogo per la visione e valutazione dello stato degli ambienti e degli arredi, si impegna ad arredare ed attrezzare i locali, a condurli con cura e diligenza evitandone il deterioramento e l'usura e garantendone la funzionalità e il decoro, provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione ed al ripristino in qualunque momento dello stato dei luoghi.

Articolo 23. Clausole contrattuali

1. Qualora l'Amministrazione comunale si trovi in condizioni di deficitaretà strutturale, dichiarazione di dissesto o sforamento del parametro del 50% del rapporto spesa del personale/spesa corrente, anche in applicazione dall'art. 18 comma 2bis del DL 112/2008, si applicano automaticamente alla Società Napoli Servizi le seguenti disposizioni:

a) divieto di assunzione e di rinnovo dei contratti a qualsiasi titolo;
b) revoca della contrattazione di secondo livello in essere;
c) blocco di tutti i miglioramenti contrattuali, promozioni e premi di produzione;
d) erogazione degli istituti del salario accessorio solo per prestazioni indispensabili ed urgenti.

Articolo 24. Antimafia

1. Si dà atto che per la presente convenzione non é richiesta alcuna certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. B, legge 252/1998.

Articolo 25. Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza della presente convenzione sarà competente il Foro di Napoli.

ALL. 2

MODIFICHE ALLO STATUTO DI NAPOLI SERVIZI SPA

Art. 3 versione vigente	Art. 3 versione modificata
ART. 3 OGGETTO SOCIALE La società è strumento organizzativo del Comune di Napoli e garantisce l'attuazione l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'Ente Locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.	ART. 3 OGGETTO SOCIALE La società è **strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli e assicura la produzione di beni e/o servizi di interesse generale garantendo** l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'Ente Locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.
La società ha per oggetto la prestazione di servizi di facility management ed attività strumentali esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione comunale di Napoli e delle società totalmente partecipate dalla stessa Amministrazione comunale e soggette al suo controllo analogo, con esclusione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica. In particolare, la società, soggetta al controllo analogo del Comune di Napoli, come stabilito al successivo art. 26 del presente Statuto, svolge:	La società ha per oggetto **la gestione, la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli e, inoltre,** la prestazione di servizi di facility management ed attività strumentali esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione comunale di Napoli e delle società totalmente partecipate dalla stessa Amministrazione comunale e soggette al suo controllo analogo, con esclusione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica. In particolare, la società, soggetta al controllo analogo del Comune di Napoli, come stabilito al successivo art. 26 del presente Statuto, svolge:
1. Attività di manutenzione e gestione, ivi compresi i relativi servizi integrati, degli edifici, dei parchi pubblici, del verde pubblico, degli arenili, delle strade e delle relative infrastrutture anche mediante attività di monitoraggio e manutenzione stradale, dell'arredo urbano, in genere del patrimonio di proprietà o nella disponibilità del Comune di Napoli e delle società totalmente partecipate dalla	1. Attività di manutenzione e gestione, ivi compresi i relativi servizi integrati, degli edifici, dei parchi pubblici, del verde pubblico, degli arenili, delle strade e delle relative infrastrutture anche mediante attività di monitoraggio e manutenzione stradale, dell'arredo urbano, in genere del patrimonio di proprietà o nella disponibilità del Comune di Napoli e delle società totalmente partecipate dalla

stessa Amministrazione comunale e soggette al suo controllo analogo. 2. Servizi ausiliari quali portierato, custodia e vigilanza, relativamente al patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, decoro ed igiene ordinaria dei locali, centralino, posta, gestione documenti (protocollo, archiviazione, riproduzione) e trasporto di beni e persone. 3. Attività di supporto tecnico-logistico agli Uffici amministrativi del Comune di Napoli e per conto della stessa in favore di altri Enti Pubblici nonché ogni altro servizio strumentale all'attività o al funzionamento dell'Ente affidante. A titolo esemplificativo l'attività riguarda la realizzazione, l'analisi e la gestione dell'anagrafe edilizia, dei tributi, nonché la raccolta, inserimento, trattamento ed elaborazione di dati relativi, strumentali e/o connessi a dette pratiche amministrative. La società, in tale ambito, potrà procedere all'acquisizione, memorizzazione, gestione, elaborazione, manutenzione, aggiornamento e distribuzione di dati ed informazioni su archivio elettronico in relazione al patrimonio edilizio ed alle infrastrutture pubbliche esistenti, al condono edilizio, al catasto edilizio urbano e dei terreni, all'imposta comunale sugli immobili ed altri tributi, nonché alle verifiche e controlli sui relativi vincoli. Organizzazione e gestione di eventi sportivi, culturali ed istituzionali del Comune di Napoli e delle società totalmente partecipate dalla stessa Amministrazione comunale e soggette al suo controllo analogo e/o per conto dello stesso nonché attività promozionali del patrimonio culturale ed artistico dell'Ente affidante. 4. Progettazione, realizzazione,	stessa Amministrazione comunale e soggette al suo controllo analogo. 2. Servizi ausiliari quali portierato, custodia e vigilanza, relativamente al patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, decoro ed igiene ordinaria dei locali, centralino, posta, gestione documenti (protocollo, archiviazione, riproduzione) e trasporto di beni e persone. 3. Attività di supporto tecnico-logistico agli Uffici amministrativi del Comune di Napoli e per conto della stessa in favore di altri Enti Pubblici nonché ogni altro servizio strumentale all'attività o al funzionamento dell'Ente affidante. A titolo esemplificativo l'attività riguarda la realizzazione, l'analisi e la gestione dell'anagrafe edilizia, dei tributi, nonché la raccolta, inserimento, trattamento ed elaborazione di dati relativi, strumentali e/o connessi a dette pratiche amministrative. La società, in tale ambito, potrà procedere all'acquisizione, memorizzazione, gestione, elaborazione, manutenzione, aggiornamento e distribuzione di dati ed informazioni su archivio elettronico in relazione al patrimonio edilizio ed alle infrastrutture pubbliche esistenti, al condono edilizio, al catasto edilizio urbano e dei terreni, all'imposta comunale sugli immobili ed altri tributi, nonché alle verifiche e controlli sui relativi vincoli. Organizzazione e gestione di eventi sportivi, culturali ed istituzionali del Comune di Napoli e delle società totalmente partecipate dalla stessa Amministrazione comunale e soggette al suo controllo analogo e/o per conto dello stesso nonché attività promozionali del patrimonio culturale ed artistico dell'Ente affidante. 4. Progettazione, realizzazione,

fornitura e gestione di sistemi informativi, software di base, applicativi e banche dati, unitamente alle attrezzature hardware, alle reti di trasmissione dei dati, agli arredi, ai materiali di consumo e a tutto quanto necessario per il loro corretto funzionamento; in tale ambito la società potrà curare altresì la diffusione delle banche dati pubbliche per conto dell'Ente affidante, avvalendosi di mezzi informatici e curando l'applicazione degli eventuali diritti di accesso per conto dell'Amministrazione, nonché operare nei settori delle manutenzioni delle apparecchiature di misura, controllo e monitoraggio, anche degli impianti tecnologici, nonché dell'hardware e del software. 5. Accertamento, bollettazione, riscossione di tributi ed entrate anche in relazione ai servizi effettuati. 6. Ogni altra attività di servizio, di assistenza tecnica, di progettazione e di direzione lavori che il Comune di Napoli e per conto delle società totalmente partecipate dalla stessa Amministrazione comunale e soggette al suo controllo analogo vorrà affidarle, avvalendosi, se del caso, della collaborazione di soggetti abilitati ai vari tipi di interventi.	fornitura e gestione di sistemi informativi, software di base, applicativi e banche dati, unitamente alle attrezzature hardware, alle reti di trasmissione dei dati, agli arredi, ai materiali di consumo e a tutto quanto necessario per il loro corretto funzionamento; in tale ambito la società potrà curare altresì la diffusione delle banche dati pubbliche per conto dell'Ente affidante, avvalendosi di mezzi informatici e curando l'applicazione degli eventuali diritti di accesso per conto dell'Amministrazione, nonché operare nei settori delle manutenzioni delle apparecchiature di misura, controllo e monitoraggio, anche degli impianti tecnologici, nonché dell'hardware e del software. 5. Accertamento, bollettazione, riscossione di tributi ed entrate anche in relazione ai servizi effettuati. 6. Ogni altra attività di servizio, di assistenza tecnica, di progettazione e di direzione lavori che il Comune di Napoli e per conto delle società totalmente partecipate dalla stessa Amministrazione comunale e soggette al suo controllo analogo vorrà affidarle, avvalendosi, se del caso, della collaborazione di soggetti abilitati ai vari tipi di interventi.

14

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 476 del 26/6/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 16, separatamente numerate.

SI ATTESTA:
Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27/6/2013 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data _____ n° _____.

☐ Deliberazione decaduta _____.

☐ Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n 16 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 476 del 26-6-2013

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 16 pagine separatamente numerate,

☒ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.